ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23. [illegible] ... namento può cominciare da qualunque [illegible] ... abbonamenti si ricevono in Piazza G[illegible] ... A Trieste gli ... nistrazione del giornale. Via S. Pellico [illegible] ... esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. [illegible] ... manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, 1 - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 24 Ottobre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6177

PERDURA L'IMMOBILITA' FRA LE "LINEE„

Le armi del mare e della radio sono le sole finora impegnate

Due altri vapori inglesi affondati - Velivoli salvano un convoglio mercantile capitato su un campo di mine

BERLINO, 23

Neppure oggi il bollettino del Comando supremo ha portato delle novità.

La requisitoria contro Churchill

Dopo la ritirata delle truppe francesi dalle zone di territorio nemico occupate nei primi giorni della guerra, col probabile scopo di alleggerire la pressione tedesca sull'esercito polacco, la calma si è ristabilita sul fronte occidentale, dove solo qualche cannonata e qualche modesta sortita di pattuglie sono le manifestazioni di questo singolarissimo conflitto.

Anche le poderose flotte aeree dei belligeranti non sono finora entrate in azione. Le incursioni dei giorni scorsi sono state intraprese da poche squadriglie e non si è avuto alcuno di quei tentativi di bombardamento aereo in massa che secondo i competenti dovrebbe essere la principale caratteristica della guerra moderna. Solo sul mare si combatte con tutti i mezzi e le possibilità a disposizione dei belligeranti. Le flotte delle Potenze occidentali sono in perfetta attività per difendere le vie di comunicazione dall'insidia dei sottomarini tedeschi impegnati a loro volta a fondo nella formidabile lotta. Proseguirà la guerra indefinitamente in questa forma o vedremo prima o poi uno dei due avversari cercare di ottenere una decisione con le armi in un conflitto che altrimenti potrebbe risolversi solo con la stanchezza e con l'esaurimento di uno o dell'altro dei belligeranti? Queste sono le considerazioni e le domande che generalmente si pongono gli ambienti giornalistici e diplomatici esteri della capitale tedesca; e naturalmente corrono ininterrotte le previsioni e le voci più disparate. Chi ritiene possibile e probabile qualche grossa sorpresa per i prossimi giorni; chi è dell'opinione che la stasi attuale durerà fino alla prossima primavera, non consentendo la stagione operazioni militari in grande stile; chi pensa che saranno gli alleati, quando avranno meglio approntato i loro eserciti, ad affrontare la linea Sigfrido e chi è convinto che sarà l'esercito tedesco a forzare la linea Maginot.

Per intanto la lotta infuria veramente solo nel campo della propaganda e quasi esclusivamente tra la Germania e l'Inghilterra. Il cosiddetto atto d'accusa contro il Primo Lord dell'Ammiragliato britannico, Winston Churchill, pronunciato iersera dal dott. Göbbels e trasmesso attraverso l'etere in tutte le lingue per il vasto mondo, dà un'idea della violenza cui è giunta l'azione propagandistica e dell'importanza che ciascuno dei belligeranti giustamente annette all'opinione pubblica mondiale.

Ankara compromette la pace

Risponda, se può, Winston Churchill, dicono oggi gli ufficiosi, alla requisitoria del Ministro Göbbels! La Germania di fronte alle affermazioni di Churchill che l'opinione pubblica mondiale è dalla parte dell'Inghilterra, dichiara precisamente il contrario. A fianco della Germania, secondo il Völkischer Beobachter, ci sono tre grandi Potenze: Russia, Giappone e Italia. Con molta obiettività poi l'organo nazionalsocialista indica nell'atteggiamento della stampa svizzera, in quello belga, olandese, degli Stati scandinavi e generalmente nel complesso dei piccoli e medi Stati un più o meno aperto parteggiare per le Potenze occidentali, nonostante i danni recati a tutti dal brutale blocco britannico. Anche gli Stati Uniti propendono chiaramente per l'Impero britannico. Ma che conta tutto ciò? Chi può mutare il corso delle cose? «La gioventù europea — afferma il giornale — vincerà, perchè la gioventù vince sempre».

Come si vede la Germania segue attentamente l'orientamento che si manifesta di fronte al presente conflitto nei vari Stati e in modo particolarissimo nei Paesi balcanici, avvicinatisi alla ribalta dopo la conclusione del patto di Ankara. La tesi ripresa e sviluppata stasera dal corrispondente diplomatico della Börsenzeitung *è che il parteggiare della Turchia per uno dei belligeranti compromette la pace e la neutralità della penisola balcanica e del Mar Nero fino a quando gli autentici Stati balcanici non avranno tratto dalla decisione turca le logiche conseguenze. Non da oggi s'è posta, secondo l'ufficioso, la questione se la Turchia possa permettersi questo siffattamente senza violare lo spirito e la lettera del patto balcanico. Gli autentici Stati balcanici possono e devono reclamare che la loro pace e neutralità siano salvaguardate per mezzo di un sollecito e radicale chiarimento della situazione.*

Situazione da chiarire

Sono dunque seri appelli che Berlino rivolge agli Stati balcanici in generale e alla Romania in particolare, la quale, accettando a suo tempo la garanzia britannica, suscitò subito le diffidenze della Germania, mentre la comparsa del suo nome nel patto di Ankara le ha attirato anche il malumore della Russia. A Berlino non si condivide affatto l'opinione espressa da una parte della stampa romena e segnatamente da qualche organo vicino a Gafencu, che il patto di Ankara sia destinato ad avere pacifiche e benefiche conseguenze. Proprio il contrario. Ed è sintomatico che il Lokalanzeiger di domani dia grande rilievo alla presenza nel porto romeno di Costanza di sei incrociatori ausiliari britannici.

MASSIMO CAPUTO

Londra annunzia la distruzione di due sommergibili

LONDRA, 23

Un convoglio di navi mercantili britanniche è stato salvato da un disastro grazie alla vigilanza dell'aviazione territoriale, i cui apparecchi hanno avvistato alcune mine subacquee depositate sulla rotta delle navi del convoglio, che seguivano le coste della Scozia. Le navi sono state fatte fermare e le mine distrutte da navi spazzamine che sono accorse sul luogo.

Si apprende oggi che la nave mercantile britannica «Sea Venture», di 1375 tonn. è stata affondata alcuni giorni fa da un sommergibile tedesco sulle coste settentrionali della Scozia. Prima che la nave affondasse furono dati i segnali di soccorso e la barca di salvataggio di un porto vicino, visti i segnali, andò in aiuto dei naufraghi, ma questi al suo avvicinarsi credettero che fosse di nuovo il sommergibile e non risposero ai segnali, perciò l'equipaggio, che era composto di 25 persone, messosi in salvo su di una scialuppa della nave, sbarcò poi su una piccola isola dove rimase isolato per alcuni giorni, finchè riprese il mare e raggiunse le coste scozzesi.

Si annuncia pure che un'altra nave, la «White Mantle», di 1650 tonn., di proprietà della Compagnia del gas di Londra, è affondata avendo urtato contro una mina. I 14 uomini dell'equipaggio sono stati salvati da barche da pesca.

Un comunicato ufficiale diramato stasera a Londra asserisce che due sommergibili sono stati attaccati, uno nel Mare del Nord e l'altro nell'Atlantico, dall'aviazione britannica. Secondo il racconto di uno dei due piloti in seguito a due salve di bombe le acque si sono coperte di larghe macchie d'olio. Secondo il rapporto di un altro pilota sono venuti a galla molti rottami. Ricognizioni subito effettuate non hanno rivelato più tracce dei sottomarini.

Se l'embargo sarà abolito
Aerei per i franco-inglesi partiranno in volo

WASHINGTON, 23

Il *Mirror* annuncia che appena il Congresso legalizzerà la vendita di armi ai belligeranti, un buon numero di aeroplani da bombardamento bimotori, costruiti negli Stati Uniti, partiranno in volo dalle fabbriche americane per raggiungere Londra o Parigi, prevedendosi che i rischi di eventuali perdite siano assai minori di quelli di un trasporto mediante piroscafi, soggetti ai siluramenti.

Il senatore Borah ha preannunciato un'altra settimana di vivi contrasti parlamentari. Egli ha ripetuto che l'abolizione dell'embargo significa un intervento in guerra a fianco della Granbretagna e ha criticato le pressioni del Governo inglese per ottenere la riforma della neutralità

Aumento della contribuzione imposta agli ebrei in Germania

BERLINO, 23

Come è noto, agli ebrei di Germania era stata imposta lo scorso novembre una contribuzione di un miliardo di marchi e precisamente nella misura del 20 per cento del capitale. Si era pure stabilito che questa percentuale sarebbe stata diminuita o aumentata a seconda che il suo gettito fosse risultato superiore o inferiore al miliardo di marchi fissato. Essendosi ora accertato che tale cifra non è stata raggiunta, la aliquota viene elevata con l'odierna ordinanza del Ministro delle Finanze dal 20 al 25 per cento. I versamenti dovranno venire effettuati il 25 novembre prossimo.

Il sommergibile "Thetis„ finalmente risollevato

LONDRA, 23

Si annuncia che il sommergibile «Thetis» è stato portato alla superficie mediante potenti cassoni pneumatici che lo hanno sollevato e tenuto in posizione orizzontale.

Stasera veniva confermato che il sommergibile è stato rimorchiato sulla spiaggia. Nei prossimi giorni sarà iniziato il ricupero delle 34 salme che ancora sono chiuse nella parte anteriore dello scafo. Si spera di rimettere in servizio il sommergibile fra qualche mese.

Appello a Macek contro i pericoli della propaganda comunista in Dalmazia

BELGRADO, 23

Il Seminario di Makarska ha inviato una petizione al Vicepresidente del Consiglio, Macek, rilevando i pericoli della propaganda comunista in Dalmazia e nelle isole reclamando opportune misure per farla cessare.

Dichiarazioni di Gandhi sul discorso del Viceré

BOMBAY, 23

Il Mahatma Gandhi ha dichiarato formalmente che le dichiarazioni politiche del Viceré, Lord Linlitgow, sulla situazione della costituzione indiana, per quanto altamente da deplorare, non rivelano una situazione senza via d'uscita. La moderazione seguita dal Comitato esecutivo del Congresso panindiano, ed espressa nelle decisioni di ieri, contiene la possibilità di negoziati per soddisfare gli indiani.

Gli italiani nell'Oceano Glaciale Artico

Questo battello fa parte di una flottiglia italiana di proprietà della nostra Arrigoni che pesca il merluzzo sulle coste della Finlandia, avendo come base il porto di Petsamo, ora rivendicato dai russi

Toth e Maginot

L'ing. Toth che ideò e realizzò la Linea Sigfrido

Maginot, che coordinò i progetti e diede il via all'esecuzione della linea che porta il suo nome. La fotografia lo rappresenta nella divisa di sergente durante la guerra 1914-1918

Gli Stati Uniti detengono i due terzi dell'oro mondiale

WASHINGTON, 23

La riserva aurea degli Stati Uniti ha superato i 17 miliardi di dollari che rappresentano i due terzi dell'oro mondiale.

LE INIZIATIVE DI PACE E UN AVVERTIMENTO TEDESCO

Il Reich non farà nuove proposte

Oggi von Ribbentrop parlerebbe a Danzica sulla situazione orientale e l'assetto della Polonia

BERLINO, 23

La stampa straniera, malgrado le smentite e le precisazioni dei circoli responsabili germanici, si ostina a chiosare su pretese condizioni di pace germaniche. Ora il viaggio di Van Zeeland negli Stati Uniti viene messo in relazione con la possibilità che il noto uomo politico belga, cui sarebbero note le condizioni di pace ispirate dalla Germania e dagli alleati, tenderebbe a provocare un'azione di pace del Presidente Roosevelt. Il *D. N. B.* oppone a queste voci la seguente dichiarazione:

«Noi non sappiamo se il signor Van Zeeland conosca le condizioni di pace degli alleati. Per quanto riguarda la Germania, non può trattarsi altro che delle basi fondamentali contenute nel discorso del Führer al Reichstag. Le parole del Führer sono state brutalmente ripudiate a Londra. Chamberlain non ha voluto la pace, ma si è dichiarato per la guerra. Con ciò la situazione è per noi chiarita una volta per sempre e non abbiamo la minima ragione di formulare nuove condizioni di pace. Così le condizioni di pace note al signor Van Zeeland non possono essere altro che quelle contenute nel discorso del Führer: altre condizioni di pace noi stessi non le conosciamo».

Domani, come già è stato annunziato, Ribbentrop parlerà a Danzica. Per questo discorso vivissima è in Germania l'attesa. L'ex Presidente del Senato di Danzica è stato nominato dal Führer Gauleiter della regione di Warthe.

Le consultazioni di Hitler seguite a Londra
L'antiblocco continentale

LONDRA, 23

La premura con la quale il *Times* ritorna oggi a sottolineare che il patto anglo-franco-turco non può dar ombra all'Italia e che, al contrario, le sfere ufficiali inglesi considerano come un assioma della politica italiana quello di essere interessata agli affari balcanici, dimostra come certi dubbi espressi in una parte della stampa fascista abbiano colpito sul vivo e come certi circoli inglesi, preoccupati della possibilità dell'estendersi di certe reazioni che si sono profilate all'orizzonte desiderino subito di smorzare, fin da principio, ogni possibilità di diffidenza e di malumore.

Tuttavia la spiegazione che il *Times* offre all'Italia nel suo editoriale odierno è di quelle che richiedono maggiore profondità di dettagli, se dovrà essere accettata con il valore che ad essa si vuole attribuire.

Dice infatti il magno organo della City, che è stato largamente dovuto all'ispirazione italiana se la Romania e l'Ungheria hanno potuto così notevolmente migliorare i loro rapporti e aggiunge che la parte sostenuta dal Governo di Bucarest rappresenta un'opera di unificazione e di stabilità che dovrebbe imporre rispetto e simpatia agli stessi Stati balcanici. Non tralascia tuttavia, il giornale inglese, di aggiungere che la Turchia diviene d'ora innanzi, agli occhi anglo-francesi, quella base di eventuali operazioni che è mancata loro per dar forza alla garanzia in favore della Polonia, ma che in questo caso non mancherebbe per dar forza alle garanzie in favore della Romania e della Grecia.

Ricordi napoleonici

Fino a qual punto questo riconoscimento dell'opera unificatrice dell'Italia si concili con le reiterazioni del desiderio franco-britannico di costituire nella Turchia una punta avanzata per eventuali operazioni a difesa di Paesi così nettamente balcanici come la Grecia e la Romania, nè il *Times* nè altri commentatori spiegano, cosicchè la nebulosità contro la quale è insorta la nostra stampa, affermando che nulla si può tentar di fare o si può compiere nei Balcani senza l'Italia, non appare notevolmente chiarita dall'editoriale in questione.

Per ciò che riguarda i convegni di Berlino e le conferenze che il Führer ha avuto ieri e ieri l'altro con i suoi vari collaboratori immediati e meno immediati, la stampa inglese si limita a riprodurre con il solito sensazionalismo tipografico, ciò che scrivono in proposito i vari De Kerillis e le varie madames Tabouis sui giornali francesi. Penserà quindi il nostro collega parigino a riferire ciò che le Cassandre galliche scrivono in materia. Qui a Londra non vi è nessun messaggio diretto che possa illuminarci maggiormente su ciò che è avvenuto a Berlino.

Unico punto chiaro, ma sul quale pochissimi giornali si trattengono, nell'ovvio e lodevole desiderio di non allarmare l'opinione pubblica, è quello che consiste nella rivelazione fatta dal corrispondente berlinese della *Politiken* di Copenaghen, relativamente al progetto di antiblocco continentale che i tedeschi avrebbero elaborato

Il *Times* nel suo editoriale cerca di celiarvi sopra accennando ai suoi dubbi che Hitler possa arrivare là dove nemmeno Napoleone potè giungere. Tuttavia nei circoli politici non si nasconde che, mentre Napoleone non aveva concepito che un blocco negativo, ossia una proibizione ai neutri di continuare a commerciare, la Germania di Hitler risponderebbe al blocco britannico con qualche cosa di positivo, offrendo ai neutri di estendere i loro commerci, non solo ai belligeranti, ma anche agli stessi neutri.

Il progetto è quindi considerato come tutt'altro che illogicamente concepito

In ogni modo questa manovra tedesca viene interpretata da parte inglese nel senso che Hitler sta abbandonando l'idea di affrontare la linea Maginot e preferisca rispondere più direttamente agli inglesi ed ai francesi sostituendo l'antiblocco come antidoto al blocco e intensificando l'azione aerea e marittima ai danni quasi esclusivi degli inglesi.

Il prestito alla Turchia

I rinnovati attacchi sia contro convogli britannici, sia contro i punti nevralgici navali e militari della costa britannica, che hanno continuato anche oggi, dimostrerebbero chiaramente ormai quale sia la linea di condotta che la Germania nazista intende seguire. Gli attacchi contro i convogli si vanno facendo più vivaci se non più intensi. A piccole squadriglie di tre o quattro apparecchi alla volta i tedeschi, approfittando della nuvolaglia, cercano di scendere come immensi sparvieri sulle navi di scorta per tentare di bombardarle.

Per due volte quest'oggi nelle vicinanze di Scapaflow sono state messe in allarme le sirene. Nessun aeroplano nemico è stato avvistato, ma la tensione provocata da questi ripetuti tentativi di attacco deve senza dubbio avere i suoi effetti per lo meno morali. Comunque è certo che, se da parte britannica si parla d'una guerra prolungata, da parte tedesca si farà invece tutto il possibile perchè la resistenza britannica si spezzi, battendo a tale scopo sul morale

Il *Daily Mail* aveva pubblicato stamane la notizia che un prestito anglo-francese per 60 milioni di sterline era stato concluso a favore della Turchia e che il 25 per cento di questo ammontare sarebbe stato messo in armamenti. La notizia, che era di fonte turca, viene smentita questa sera, ma soltanto in parte.

MARIO PETTINATI

Induzioni ungheresi

BUDAPEST, 23

L'edizione serale del *Pester Lloyd* rileva il grande interesse che regna per il discorso di Ribbentrop ed inoltre osserva che, se il Ministro degli Esteri del Reich ha scelto la città di Danzica per fare le sue dichiarazioni, ciò sembra far ritenere che egli tratterà prevalentemente il problema della situazione orientale e forse esporrà qualche elemento preciso sul nuovo ordine progettato per il territorio polacco.

Phipps ha lasciato Parigi

PARIGI, 23

Sir Eric Phipps, Ambasciatore di Granbretagna in Francia, ha lasciato definitivamente oggi Parigi salutato da numerose personalità.

L'IDEA DI UN BLOCCO NEI BALCANI

Roma punto di riferimento

In Romania si sottolinea la preminenza della bandiera italiana nel traffico danubiano

BUCAREST, 23

Anche oggi tutti i giornali romeni si occupano largamente della eventuale creazione di un blocco degli Stati balcanici per la pace.

Il *Curentul*, sostiene che questa idea fa sempre più grandi progressi in tutte le capitali di questo settore europeo, i cui componenti sono decisi a restare lontani dalle convulsioni della guerra. Lo stesso giornale mette in rilievo la speciale posizione dell'Italia, l'unica grande Potenza che sia anche Potenza balcanica e, dopo aver rilevata la benefica influenza esercitata nei Balcani dall'Italia aggiunge che l'atteggiamento italiano trova una piena comprensione in Romania.

Il redattore diplomatico del *Romania* afferma che «la politica romena è una reale politica di neutralità e si diffonde poi ad illustrare quanto l'Italia ha fatto per creare un'atmosfera di fiducia e di collaborazione negli Stati balcanici. Infine l'*Universul* scrive alla sua volta che la Romania è favorevole ad accordi tra i Paesi balcanici.

A proposito del patto tripartito firmato ad Ankara giovedì, il direttore del *Curentul* scrive che il mantenimento dello «statu quo» balcanico può essere garantito soltanto mediante la cooperazione di tutti gli Stati balcanici, tenendo conto che nulla può essere concluso senza l'appoggio e l'incoraggiamento dell'Italia, Potenza balcanica. Il direttore del *Curentul* conclude che gli ultimi avvenimenti non hanno minimamente influito sulla politica estera della Romania ed hanno anzi rafforzato il suo atteggiamento di stretta e corretta neutralità.

Il Ministero romeno dell'Aria e della Marina ha pubblicato una statistica ufficiale sulla navigazione e sul movimento commerciale nel Danubio dal 1.o gennaio al 30 settembre 1939. Da tale statistica risulta che l'Italia si trova sempre al primo posto fra le 21 Marine mercantili del mondo che trafficano nel Danubio. Dal totale delle uscite dalle bocche del Danubio durante il periodo sopraindicato risulta infatti che l'Italia è al primo posto con un totale di 91 piroscafi che hanno esportato dai porti danubiani un complesso di 267.245 tonnellate di merci varie. Seguono quindi la Grecia con 141.850 tonnellate, la Romania con 141.201 tonnellate, la Granbretagna con 96.371 tonnellate, la Germania con 40.258 tonn. La posizione di assoluta preminenza della bandiera italiana nel traffico danubiano viene mantenuta perciò inalterata anche nelle eccezionali condizioni internazionali del momento e ciò ha un valore, non soltanto economico, ma anche politico in quanto dimostra la reale evidenza degli interessi dell'Italia nel settore danubiano.

Verso la conclusione dei negoziati commerciali fra Italia e Jugoslavia

BELGRADO, 23

Le conversazioni commerciali italo-jugoslave, iniziate da vari giorni, volgono alla conclusione. Le differenti commissioni hanno terminato i loro lavori e l'ultima seduta avrà luogo domani al Ministero per l'Industria e il Commercio.

Maria Ciano Magistrati riposa accanto all'Eroe di Buccari

Governo, Partito, diplomazia e popolo agli imponenti funerali di Livorno

LIVORNO, 23

Livorno ha tributato solenni commosse onoranze alla salma della giovane Contessa Maria Ciano Magistrati, così immaturamente scomparsa. La città, che or sono pochi mesi ha pianto la morte dell'Eroe di Buccari e di Cortellazzo, ha visto stamane sfilare per le vie il funebre corteo della figlia dilettissima di Costanzo Ciano.

Le corone della Regina del Duce, di Hitler

Ai funerali hanno partecipato alte autorità, Gerarchie del Governo e del Partito, oltre a varie rappresentanze estere. La salma è arrivata a Livorno col diretto delle 6.56 ed alle 7 è stata tratta dal vagone funebre sul quale era stata vegliata, per tutto il viaggio, dallo zio Gino Ciano. Collocata su un autofurgone e seguita dal corteo delle macchine delle autorità locali, la salma è stata subito trasportata alla cattedrale. La chiesa era già tutta adorna di fiori; le gramaglie pendevano dagli archi del portico e all'ingresso. La bara è entrata nel tempio tra gli intimi dolenti ed è stata deposta nell'ampio quadrato centrale segnato da un grande tappeto a liste d'oro. Intorno una fiorita di crisantemi. La coltre funebre di velluto nero ed oro è distesa sul feretro. Agli angoli del quadrato erano altissimi ceri disposti a gruppi, su alti candelieri ed intorno al feretro sono accesi doppieri come grappoli di stelle. Fasci di garofani bianchi e rosa, disposti alla base del candelabro, delimitano l'aiuola, nel mezzo della quale la salma era stata deposta, pianamente, con gesto riverente e commosso.

Ardono i ceri a tutti gli altari; dall'alba e sino all'ora dei funerali sono state celebrate ininterrottamente Messe. Le Donne fasciste hanno montato la guardia a turni di sei ai lati della bara. Frammezzo i fiori innumerevoli di cui è colmato il tempio e lungo la balaustrata che chiude la cappella centrale dinanzi all'altare maggiore, sono state deposte, a gruppi, le numerosissime corone. Da un lato sono le ghirlande del Governo; dall'altro quelle della famiglia, la mamma, il marito, «Edda e Galeazzo», i nastri tricolori e quelli dai colori hitleriani, i nastri viola, azzurri e rosati recano nomi a lettere d'oro. La corona di S. M. la Regina Imperatrice porta la reale ed imperiale corona e la sigla ed il nome augusto di Elena. Vengono poi quelle di S. A. R. Mafalda di Savoia, del Principe d'Assia e di «Benito e Rachele»; quella di Adolfo Hitler e von Ribbentrop, della R. Marina e di tutte le Ambasciate.

Galeazzo e Edda Ciano e Donna Rachele

Poco dopo le 8.30 è disceso dal treno speciale proveniente da Roma S. E. Galeazzo Ciano. Erano con lui il Segretario del Partito, alcuni membri del Governo, il capo di S. M. della Milizia e il Governatore di Roma. Alle 9 è arrivata Donna Rachele Mussolini, a cui si è fatto incontro Galeazzo Ciano, e poco più tardi è giunta Edda Ciano Mussolini.

Di ora in ora è aumentato l'afflusso del popolo, trattenuto a stento dai cordoni di truppa in piazza del Duomo.

L'ultimo rito è imminente nel tempio. Nelle prime file dei banchi riservati sono le Gerarchie. In un banco separato sono: per la Germania gli Ambasciatori von Mackensen con la signora; per la Spagna Condè; per la Francia François Poncet con la signora e il barone Villani Ministro d'Ungheria. L'Ambasciatore d'Inghilterra si è fatto rappresentare dal Console britannico a Livorno. Alle 11 precise i familiari entrano nel Duomo dall'ingresso principale e si dispongono a destra della bara, nel palco loro riservato, seguiti dalle rappresentanze del Senato e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, dal gruppo di sei Ministri e delle alte Gerarchie.

Ha subito inizio il rito funebre, che si svolge in tutta la pompa liturgica, personalmente officiato dal Vescovo di Livorno

La «Cappella» musicale della Cattedrale alterna motti, mottetti e sequenze. Le note gravi dell'organo accompagnano le volute del canto che s'alza mesto a Dio come a temperare il dolore dei familiari e il commosso raccoglimento dei presenti in preghiera. Terminato il rito, il feretro è sollevato da terra. Tocca agli squadristi l'onore di recarlo a spalla fuori del tempio

Circondato dai carabinieri in alta uniforme, il feretro s'avvia immediatamente, seguito dal fratello dell'estinta, Conte Galeazzo Ciano, dal marito Conte Magistrati, dalla Contessa Edda, da Donna Rachele Mussolini, dagli zii e da tutti i congiunti.

A distanza segue il folto gruppo delle Gerarchie. Vengono poi le corone, a centinaia, portate a mano da fascisti. E' una lunga vivida fiorita di colori, quasi a simboleggiare la grazia e la gentilezza della giovine nobildonna troppo presto rapita all'affetto e all'amore di una famiglia che è nel cuore di tutti gli italiani. Sono le corone dei familiari, dei congiunti, degli intimi, del Governo, delle Gerarchie, del mondo diplomatico, degli enti, delle associazioni ecc.

Il corteo procede intanto lentamente passando per le vie cittadine gremitissime. Via Cairoli, piazza Cavour, via Ricasoli, via Marradi e viale 28 Ottobre nereggiano di folla, che fa ala reverente al passaggio del feretro, ch'è portato alto sulla moltitudine dal braccio saldo e devoto degli squadristi. La folla compone come due nastri interminabili. In questa scia silenziosa la bara raccoglie l'unanime tributo di devozione della cittadinanza. E' prossimo ormai il Cimitero della Purificazione: svettano sottili i cipressi. E in questa pace, dove riposano provvisoriamente, in attesa di essere traslate a Montenero, le spoglie mortali di Costanzo Ciano, è tumulata anche la salma della figlia dilettissima.

La viva parte presa dalla Nazione magiara

BUDAPEST, 23

Tutti i giornali ungheresi pubblicano lunghi dispacci da Roma sulla morte della Contessa Magistrati-Ciano e, in modo particolare, esaltano la nobiltà di cuore e l'elevatezza di spirito dell'estinta.

L'ufficioso *Pester Lloyd*, dopo avere rilevato che il Conte Ciano ha subito in pochi mesi due gravi perdite, quella del padre e quella della sorella, scrive che la pubblica opinione magiara prende intima parte all'acerba pena che soffre in questo momento il grande amico dell'Ungheria.

Le aviolinee transoceaniche

Biseo e B. Mussolini direttori generali della CLAT

ROMA, 23

Sono stati nominati direttori generali delle Compagnie Linee Aeree Transcontinentali Italiane il colonnello Attilio Biseo e il comandante Bruno Mussolini.

Nel sessantennio dell'Istituto

Il Duce riceve i dirigenti del Banco di Roma

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Antonio Pesenti e il gr. uff. Giuseppe Pietro Veroi, rispettivamente presidente ed amministratore delegato del Banco di Roma, che Lo hanno intrattenuto sull'andamento dell'istituto e Gli hanno fatto omaggio di un album documentario dell'attività svolta durante il primo triennio dell'Impero. Hanno quindi riferito sull'opera imponente che l'istituto svolge in Italia ed all'estero ed a fiancheggiamento dei programmi dell'autarchia e di quelli inerenti al problema della importazione e dell'esportazione. L'istituto, che si avvia a raggiungere i 4 miliardi di lire di depositi, compie col 1939 il suo 60.o anno di vita e si prepara a ricordare quest'altra tappa del suo lavoro con la costruzione della nuova sede di Milano, che sorge nel centro degli affari della città, tra la Piazza degli Affari e la Piazza Cordusio. La opera cospicua, che sarà portata a compimento entro il 1940, costituirà, sotto il profilo tecnico, una delle più razionali costruzioni dell'epoca presente.

Le categorie forensi

Disegni legge approvati dalla Commissione della Camera

ROMA, 23

Stamane si è riunita alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, sotto la presidenza del cons. naz. Farinacci, la Commissione legislativa della giustizia, alla quale hanno partecipato anche i cons. naz. Aldo Becchini e Molfino, che non facendone parte, avevano chiesto al vicepresidente della Camera di intervenirvi. Approvate alcune modificazioni del Senato al disegno di legge per la disciplina delle società fiduciarie e di revisione, sulle quali ha riferito il cons. naz. Maggi, è stato esaminato il disegno di legge che estende a tutti gli avvocati e procuratori degli uffici legali di enti pubblici, istituiti sotto qualsiasi denominazione e in qualsiasi modo, la limitazione dell'esercizio professionale agli affari propri dell'ente. Ha riferito su di esso il cons. naz. Cristini.

Respinta una proposta sospensiva, dopo ampia discussione alla quale hanno partecipato il presidente ed i cons. naz. Censi, Fodale, Aldo Vecchini, De Marsico, Balletti, Madia, Ferme, la Commissione ha approvato il disegno di legge nel testo ministeriale.

Su relazione del cons. naz. Nicola Pace, sono stati apportati alcuni emendamenti al disegno di legge di concessione di benefici demografici a favore dei praticanti e dei professionisti forensi con prole numerosa. Sono stati inoltre approvati i disegni di legge concernenti l'ordinamento dell'Istituto di previdenza e mutualità tra i cancellieri e segretari giudiziari, la abrogazione della sospensione delle prescrizioni e dei termini perentori per i militari partecipanti alle operazioni nell'A. I. e le norme sulla prescrizione dei depositi di valori bollati eseguiti presso le cancellerie giudiziarie

Convocazione straordinaria delle Camere francesi

Il rinnovo dei pieni poteri sarà domandato da Daladier

PARIGI, 23

Gli ambienti politici continuano ad essere imbarazzati su quelle che saranno le decisioni di Hitler dopo le consultazioni alle quali sta procedendo in questi giorni. Si naviga nell'impreciso, nell'approssimativo, in una parola nella confusione. Tutte le tesi sono buone, tutte le ipotesi verosimili.

Che farà la Germania?

Il preoccuparsi tanto di quello che fa l'avversario, può apparire come l'assenza di un'idea chiara delle proprie facoltà, in modo da lasciare all'avversario l'iniziativa delle operazioni, sia che si tratti di quelle militari, sia che si tratti di quelle diplomatiche. E' una curiosità ansiosa, residuo di quelle consuetudini parlamentari e democratiche che lasciano gli spiriti liberi di sbizzarrirsi sul terreno del pronostico e che il nuovo stato di cose non ha ancora completamente fatto sparire dai sistemi di vita francese.

E la causa di questo sforzo per anticipare le decisioni e gli orientamenti della politica tedesca è che la Francia è ormai «installata» nella guerra — come si dice correntemente a Parigi — per un lungo periodo, convinta come è che il tempo lavori per le democrazie e che una saggia economia delle risorse umane e materiali degli alleati esige che non siano compiuti gesti inconsulti e non meditati. La Francia fa una guerra d'assedio militare ed economica. Questo significa che trattasi soprattutto di un lavoro di organizzazione statico e non di evoluzione dinamica delle operazioni belliche. Tutt'al più la Francia dovrà tener conto delle eventuali iniziative tedesche per prendere la decisione che si conviene e reagire in conseguenza. Come si vede, dunque, la ricerca e la individuazione delle intenzioni tedesche si trova giustificata e non deve quindi sorprendere che articoli di giornali, comunicazioni radiofoniche e discorsi politici abbiano nell'attuale momento politico di stasi, come obiettivo principale, la precisazione dei piani avversari. Il contagio conduce per i francesi ad indagare su quelle che saranno le intenzioni degli altri Paesi neutri, soprattutto dell'Italia, alla quale, tra l'altro, una corrispondenza romana dell'*Ordre* attribuisce l'intenzione di organizzare, sotto la sua egida, un blocco dei Paesi balcanici in difesa della loro neutralità.

Si attende dall'Italia un'idea chiarificatrice

Ma — osservano taluni — l'Italia non ha dichiarato ufficialmente la sua neutralità e anche se vedrà con piacere costituirsi nella penisola balcanica una coalizione diplomatica in difesa dello statu quo, essa preferisce restare nella posizione di non belligerante, il che permette di seguire con maggiore libertà di movimento lo sviluppo della situazione e interpretare e organizzare la difesa dei suoi interessi con un maggior senso di opportunità.

A tale proposito sulla natura cioè delle ragioni che hanno indotto l'Italia fascista a mantenersi in una posizione di aspettativa va segnalato l'articolo del corrispondente romano del *Temps*, che esamina i motivi ideologici dell'atteggiamento dell'Italia. Il giornale rileva che l'idea del Fascismo, dottrina scaturita dal suolo, dalla roccia e dalla storia dell'Italia ha avuto larga espansione in Europa. Ma mentre il Fascismo tende a un nuovo tipo di ordine europeo l'hitlerismo si è lasciato trascinare da un realismo politico che ha condotto ad una attenuazione della sua ideologia. La guerra è scoppiata per un interesse tipicamente tedesco. La Germania si è accostata alla Russia bolscevica, mentre la Russia si starebbe nazionalizzando. In una parola essa tradisce l'ortodossia del vangelo marxista. Dal canto loro le democrazie affermano di non voler condurre una crociata ideologica e questo nel momento in cui il nazismo si allea a Mosca.

Il corrispondente conclude che sul terreno ideologico la situazione si presenta oggi più che mai confusa ed incerta e dopo aver aggiunto che rimane da vedere quello che risulterà da un tale caos conclude domandandosi se non sarà forse ancora una volta l'Italia a lanciare nel mondo un'idea chiarificatrice.

Uno degli aspetti caratteristici dell'attuale conflitto internazionale è fornito infine dal fatto che, esaminando nel suo insieme il conflitto propagandistico che si va sviluppando [illegible] prima dare al Paese una fisionomia politica [illegible].

Appello alla dittatura

In altri termini, a leggere fra le righe di certi commenti [illegible]

Il Presidente del Consiglio ha intanto deciso di convocare alla seconda metà del prossimo novembre la Camera ed il Senato in sessione straordinaria. Il Ministro delle Finanze Raynaud presenterà alle assemblee legislative il bilancio preventivo dello Stato per il 1940. Questa improvvisa convocazione del Parlamento francese suscita profonda impressione e viene interpretata come la conferma ufficiale del vasto movimento di malcontento che si era sviluppato in queste ultime settimane in tutti i partiti politici, per la troppo lunga vacanza che era stata imposta alle due assemblee.

Si fa rilevare, negli ambienti vicini al Governo che i poteri eccezionali accordati al Ministero Daladier nel mese scorso per far fronte ai bisogni della difesa nazionale scadono il 30 novembre. Da questa data il Governo, per continuare ad agire col sistema delle recenti leggi, deve dunque ottenere che i pieni poteri vengano rinnovati. Daladier si propone di dimostrare alle Camere che, oggi più che mai, per la Francia, si impone un metodo di Governo che possa agire con rapidità e nel più assoluto segreto.

MIRKO GIOBBE

Le licenze riconcesse ai militari francesi

PARIGI, 23

La Presidenza del Consiglio comunica che Daladier ha preso la decisione di ristabilire le licenze per tutti i mobilitati. Queste licenze consistono nella concessione per ogni quattro mesi trascorsi sotto le armi, di una licenza di dieci giorni per i militari appartenenti alle operazioni in zona di guerra e di 8 giorni per i militari appartenenti alle formazioni territoriali.

Licenze eccezionali di tre giorni sono state anche previste per cause di decesso, malattie o accidenti gravi del padre, della madre, della sposa o dei figli del militare.

Licenze speciali saranno pure accordate ai militari per matrimoni o per nascite di figli come pure agli insigniti di croci di guerra, della Legion d'Onore, di medaglie militari sarà accordata una licenza di tre giorni.

Infine disposizioni particolari per i militari desiderosi di passare la loro licenza in Corsica o in Africa del sud. Questo nuovo regime di licenze entrerà in vigore col 1.o novembre prossimo.

Kiosseivanov ricostituisce il Governo bulgaro

Mutamenti non sostanziali

SOFIA, 24

Giorgio Kiosseivanov, Presidente del Consiglio uscente, è stato incaricato da Re Boris di costituire il nuovo Gabinetto ed è stato ricevuto dal Sovrano alle ore 23. Il sig. Kiosseivanov ha presentato a Re Boris la lista dei suoi collaboratori. Il nuovo Governo risulta così composto: Presidenza del Consiglio ed Esteri *Giorgio Kiosseivanov;* Interni *Generale Nicola Nedeff;* Guerra *Generale Teodossi Daskaloff;* Finanze *Dobry Bojiloff;* Educazione Nazionale *prof. Bogdan Filoff;* Giustizia *Vassil Mitakoff;* Commercio *prof. Slavcio Zagoroff;* Ferrovie *Pietro Gabrowski;* Lavori Pubblici *ing. Petko Vasileff;* Agricoltura *Ivan Bagrianoff.*

I nuovi Ministri presteranno giuramento nelle mani del Re nella giornata di oggi. Il nuovo Governo si presenterà alla Sobranje il giorno 28 corr. Dato che i Ministri sostituiti sono soltanto quelli del Commercio, delle Ferrovie, dei LL. PP. e della Giustizia, il nuovo Gabinetto non presenta variazioni sostanziali dal precedente.

Il comunicato tedesco

BERLINO, 23

Il G. Q. G. comunica:

«Sul fronte occidentale, salvo attività di artiglieria e di pattuglie, non si sono avuti combattimenti. Il giorno 21, alle ore 12.45, un trimotore britannico proveniente da est, dopo aver sorvolato la stazione di Konzen (25 km. a sud est di Aachen) e le immediate adiacenze della frontiera belga, si è allontanato in direzione ovest».

I bollettini francesi

PARIGI, 23

Il comunicato di questa mane delle armate francesi dice:

«Notte calma sull'insieme del fronte».

Il comunicato serale dice:

«Notevole attività degli elementi di contatto, particolarmente nella regione ad ovest della Sarre».

Le conversazioni finno-russe

Stalin assiste ai colloqui durati oltre la mezzanotte

BASILEA, 23

Dopo la ripresa dei negoziati con Mosca i circoli politici e la stampa di Helsinki si mostrano nuovamente riservati e ciò principalmente per non aumentare con indiscrezioni e commenti inopportuni le difficoltà senza dubbio gravi in cui procedono questi negoziati. Ciò non significa tuttavia che questa seconda fase di trattative nella cui posta è in gioco lo stesso destino della Finlandia, non sia seguita con la medesima angosciosa aspettativa che ha caratterizzato la prima.

Le accoglienze di Mosca

Del resto, poichè la prima conversazione fra la delegazione finlandese e il Commissario agli Affari Esteri di Russia Molotof, si è iniziata soltanto questa sera alle ore 17, sarebbe stato anche materialmente impossibile avere già delle impressioni sul suo svolgimento. Tuttavia a Helsinki continua a prevalere un certo ottimismo, e al riguardo si pone in rilievo che l'atmosfera in cui ha avuto luogo l'arrivo a Mosca della delegazione finlandese è stata meno fredda di quella che ha caratterizzato due settimane fa la sua prima visita a Mosca, dato che nessuna personalità del Governo sovietico era allora recata a porgere alla stazione il saluto di cortesia.

Le conversazioni odierne fra la delegazione finlandese e quella sovietica, a quanto è precisato in ambienti ufficiosi, sono durate due ore e mezzo e saranno continuate [illegible] andando [illegible] no stati [illegible] teresse [illegible] massimo [illegible] tico [illegible] ziati [illegible] tici. [illegible] cipano [illegible] e Derevianski, Ministro sovietico a Helsinki.

Al Ministero degli Esteri finlandese a mezzanotte è stato dichiarato che le conversazioni finno-sovietiche di Mosca a quell'ora ancora continuavano e che, caso fuori dell'ordinario, Stalin non si è allontanato un momento dal tavolo delle discussioni. L'ufficio cifra del Ministero degli Esteri rimarrà aperto tutta la notte in previsione d'importanti comunicazioni da Mosca. Allo stesso Ministero degli Esteri infine è stato detto ai giornalisti che per questa sera non vi saranno altre comunicazioni

Ottimismo a Stoccolma

A Stoccolma invece si continua, come telegrafa al suo giornale il corrispondente delle *Basler Nachrichten*, a pubblicare nella stampa svedese ampi commenti in merito alla tensione fra i due Paesi. Particolare importanza si attribuisce colà al fatto che come già abbiamo detto della delegazione finlandese che conduce le trattative di Mosca faccia parte anche il Ministro delle Finanze Tanner e si pone in rilievo che la partecipazione del Tanner ai negoziati non vuole affatto significare che vi siano dei cambiamenti di qualsiasi natura nell'atteggiamento finora adottato dalla Finlandia.

Secondo quanto è dato sapere, al Tanner sarebbe stato affidato un triplice compito: in primo luogo egli dovrà tentare di far valere le sue indiscusse qualità di tecnico nella parte propriamente economica delle trattative; inoltre, come si spera a Helsinki, dovrà prodigarsi grazie alle sue antiche relazioni personali nello svolgere un'opera di persuasione presso Stalin che all'epoca del movimento rivoluzionario russo del 1905-1906 fu costretto a rifugiarsi in Finlandia dove precisamente dal Tanner ottenne favore e protezione. Infine con la sua inclusione nella delegazione si ritiene non essere inutile dimostrare ai dirigenti moscoviti che nell'attuale congiuntura il Governo di Helsinki è sostenuto da tutti i partiti politici.

In contrasto con le nere previsioni fatte a Parigi come a Londra in un primo tempo circa la possibilità di serie complicazioni tra la Finlandia e la Russia, si dichiara oggi nei circoli politici parigini che la ripresa delle conversazioni finno-sovietiche avviene in un'atmosfera relativamente favorevole ad una soluzione concorde, anche perchè la Finlandia sarebbe disposta, secondo i giornali, a dare assicurazione solenne che la Russia non sarà mai aggredita o minacciata attraverso il territorio finnico.

VITTORIO FASCETTI

Nuovi progressi dell'elettrificazione

Distanze raccorciate

fra l'Italia settentrionale e meridionale

Da Milano a Napoli in 7 ore e 26'

ROMA, 23

Il giorno 28 corr. sarà inaugurato l'esercizio elettrico fra Chiasso e Voghera e tra Falconara e Orte e per effetto di tali lavori, il vantaggio del nuovo sistema, dal successivo giorno 29 saranno attivate modificazioni di orario sulle linee: Chiasso-Milano, Milano-Genova, Ancona-Roma.

Con l'adozione del nuovo sistema di trazione si avrà una minore [illegible] e di [illegible] il [illegible] sensibili [illegible] azioni [illegible] rando [illegible].

[illegible] azione [illegible] te sa- [illegible] cazio- [illegible] per- [illegible] se ra- [illegible] e R. [illegible] ima e [illegible] percorso [illegible] sti sa- [illegible] da ore 7.10 a ore 6.30; Treno 71 da ore 7.55 a ore 6.15. Treno 72 da ore 7.20 a ore 6.17. Treno 78 da ore 7.8 a ore 5.40.

Per la linea Falconara-Orte la coppia di comunicazioni: Treno 1865 Ancona parte 9.47, Roma arrivo 16.5. Treno 1862 Roma parte 4.50 Ancona arrivo 11.55. Da ora la copertura con le automotrici di I, II e III classe fra Roma e Terni, assai utile per i collegamenti con le interessanti de Provincie di Rieti e di Aquila. Roma parte 11.25 Terni arriva 12.55; Terni parte 19.40, Roma arriva 21.25. Nello stesso giorni 29 corr. la marcia degli elettrotreni verrà alquanto accelerata. Per le comunicazioni fra Milano e Napoli sarà osservato il seguente orario: R. 525 Milano parte 14.5, Bologna 15.50-15.53, Firenze 16.41-16.43, Roma 19.43-1949, Napoli-Mergellina arrivo 22.31. R. 527 Milano: p. 18.10, Bologna 19.55-19.57, Firenze 20.46-20.48, Roma 32.48. R. 523 Roma p. 8.56, Napoli Merg. arrivo 10.38; R. 523 Napoli Mergellina p: 11.24 Roma 13.6-13.12, Firenze 16.12-16.14, Bologna 17.2-17.5, Milano a. 18.50. R. 528 Napoli Merg. p. 16, Roma 17.42-17.48, Firenze 20.48-20.50, Bologna 21.38-21.41, Milano a. 23.6.

Il percorso Milano-Napoli verrà effettuato quindi in ore 7.26 alla velocità commerciale di km. 113.5 all'ora anzichè in ore 7.59 velocità commerciale km. 105, come attualmente. Le velocità commerciali sui singoli tratti saranno le seguenti: Milano-Bologna 120 km. ora; Bologna-Firenze 212 km. ora; Firenze-Roma 105.5 km. ora; Roma-Napoli 123.5 km. ora. Nella stessa data sarà accelerata fra Roma e Napoli Mergellina anche la marcia del treno rapido 5 RR. che osserverà il seguente orario: Roma: parte ore 19.19, Napoli Mergellina ore 21.22, impiegando ore 2.3 con la velocità commerciale di km. 102 ora anzichè ore 2.11 velocità commerciale di 97 km. ora come attualmente.

BASTIANINI A LONDRA

S. E. Bastianini è a Londra da pochi giorni, ma già viene considerato una delle figure più popolari di quel mondo diplomatico. La fotografia mostra il nostro illustre Ambasciatore nel momento in cui un passante lo interpella con una certa ansia sulla situazione

I baltici e la Russia

Ore gravi di Wilno

In attesa del suo destino la città è affamata

La flotta russa in Estonia partita improvvisamente

RIGA, 23

Telegrammi da Wilno informano che l'agitazione che regnava in tale regione in seguito alla mancanza di viveri è degenerata ieri in un conflitto. A Wilno, a Naniaghi e a Troki, la popolazione imbestialita ha assalito negozi impossessandosi dei pochi viveri in essi contenuti. Sanguinose zuffe si sono accese all'arrivo degli agenti dell'ordine i quali hanno operato numerosi arresti. Molti manifestanti sarebbero rimasti gravemente feriti.

Razzie

I tafferugli tra manifestanti e milizia sono continuati anche per l'intera giornata di oggi e sono stati particolarmente violenti questa sera. Poichè il freddo in tale regione si fa crudelmente sentire, centinaia di persone prive di calzature e di coperte hanno invaso gli ex edifici governativi polacchi e hanno compiuto una vera razzia di sedie, armadi, tavoli e scaffali. I mobili sono stati fatti poi a pezzi e bruciati nelle stufe per riscaldare le abitazioni.

La polizia è intervenuta compiendo molti arresti e per evitare nuovi assalti ha provveduto ad istituire una speciale sorveglianza intorno agli edifici.

Secondo notizie provenienti da un giornalista da Wilno risulta che i viveri colà raggiungono prezzi inverosimili. La maggior parte della popolazione è senza denaro. Nella regione i negozianti rifiutano di accettare gli zloti. Quando qualche negozio vende un po' di farina si vedono scene spaventose. I bambini vanno di porta in porta implorando qualche nutrimento. Davanti agli accampamenti delle truppe russe si formano lunghe code di gente stremata dalla fame che attende i rimasugli del rancio.

Fatti di sangue

Incidenti di ogni natura e violenza alle persone di cui non è possibile fare una cronaca dettagliata vengono segnalati da molte altre località della regione di Wilno. Basti dire che a Murgon un sacerdote ortodosso è stato bastonato a sangue, poi gli è stata tagliata la lingua con un coltello da cucina. I tre aggressori, di cui si ignora la nazionalità, sono stati arrestati, costretti a scavare la propria fossa e poi fucilati dal servizio d'ordine.

Notizie da Wilno segnalano inoltre che sarebbe scoppiata in quella città un'epidemia di tifo petecchiale. Il Governo lituano sta organizzando l'assistenza sanitaria, che si inizierà appena le truppe lituane occuperanno Wilno.

Numerosi polacchi che avevano svolto negli anni scorsi propaganda antilituana hanno abbandonato la regione di Wilno per trasferirsi nelle regioni occupate dalle truppe russe e germaniche.

I giornali lituani informano che l'ingresso delle truppe lituane nella regione di Wilno avrà luogo domani o dopodomani. Provenienti da Kronstadt sono giunte nel porto lettone di Leipaja tre navi da guerra russe: un incrociatore e due posamine. Gli equipaggi delle navi, dopo aver suonato gli inni lettone e sovietico, sono stati salutati da un cacciatorpediniere lettone con le salve d'uso.

La Commissione militare russa giunta iersera a Kaunas ha oggi iniziato — dopo lo scambio delle visite protocollari — le consultazioni con la Commissione militare lituana circa la venuta delle forze militari russe in Lituania. La Commissione militare russa, oltre agli incarichi derivantile dal patto di mutua assistenza, è autorizzata a consegnare la regione di Wilno alle autorità lituane.

Il Ministro degli Interni della Lituania, Generale Skucias, ricevendo i rappresentanti della stampa ebraica, li ha ammoniti che le relazioni della maggioranza lituana con la minoranza ebraica potranno essere buone soltanto se questa ultima si renderà conto che la riattribuzione di Wilno alla Lituania impone anche agli ebrei nuovi doveri. Il Ministro ha espresso la speranza che gli ebrei sapranno sbarazzarsi degli elementi sovversivi che hanno organizzato i seri disordini dei giorni scorsi.

Un decreto stabilisce che i reati dei profughi polacchi saranno giudicati alla stregua di quelli commessi dai cittadini lituani. Nel caso di condanne a morte l'esecuzione sarà sospesa per tre mesi allo scopo di informare gli Stati che si sono assunti la tutela dei polacchi internati.

La situazione in Estonia

E' stata discussa oggi a Tallinn fra il Ministro dell'Economia Popolare di Estonia e l'addetto commerciale di Russia a Tallinn la questione del transito dei prodotti russi attraverso l'Estonia e dello acquisto di viveri per il sostentamento delle truppe russe dislocate nelle basi concesse dal Governo estone. Un grande deposito di merci russe d'esportazione verrà creato dal Governo di Mosca nel porto di Tallinn. Una parte delle merci russe destinate alla Germania transiterà attraverso il porto di Tallinn.

La squadra navale russa ancorata a Tallinn dal 15 ottobre è partita per ignota destinazione.

I giornali estoni informano che molti reparti russi destinati alla base navale di Samsala non sono ancora giunti in tale località nonostante essi abbiano varcato la frontiera lettone mercoledì scorso.

Il giornale Laikas *informa che il rappresentante della ditta Chlorodont di Dresda, Boris Raz, arrestato tre anni fa in Russia, è stato scarcerato. Il primo treno passeggeri della linea Kiew-Lwòw è giunto stasera in quest'ultima stazione alle ore 17. Il treno impiega circa 21 ore a compiere il viaggio.*

Mandano stasera da Kaunas che numerosi polacchi fuggiti in Lituania dalla regione di Wilno si sono nuovamente rifugiati in tale regione; essi sperano di ottenere la cittadinanza lituana dopo la restituzione della regione alla Lituania. Il Governo lituano ha stabilito però, com'è noto, di concedere la cittadinanza lituana soltanto alle persone che risiedono in tale regione prima del 1920, cioè prima dell'occupazione della regione da parte delle truppe polacche. Il Governo lituano ha privato della cittadinanza lituana il noto commerciante giudeo Finkelstein per non aver messo piede in Lituania da oltre 17 anni.

Secondo i computi della stampa, il numero dei tedeschi che rimpatrieranno dall'Estonia, dalla Lettonia e dalla Lituania ascende a 100.000. I loro averi ascenderebbero complessivamente a tre miliardi di litas. Gli averi dei tedeschi della Lettonia ammontano, a quanto sembra, a un miliardo e mezzo di litas.

U. N.

Fu la Svizzera a porre il bavaglio alla S. d. N.

ROMA, 23

Notizie dalla Svizzera continuano a farci conoscere le condizioni assai curiose in cui è venuto a trovarsi l'alto consesso ginevrino, quello che doveva dare la pace al mondo e che per questa pace non ha mai esitato a minacciare la guerra. Ora il Governo svizzero, secondo quanto afferma la *Gazzetta di Losanna*, avrebbe pregato nello scorso settembre la Società in questione di non riunirsi perchè, data la sua assoluta neutralità nell'attuale conflitto europeo non voleva avere dai commissari ginevrini noie di alcun genere, nè correre alcun rischio di compromissione in seguito alle loro diatribe e alle loro decisioni.

Un'esposizione di Saragioglu sui negoziati di Mosca

ANKARA, 23

In una riunione del gruppo parlamentare del partito repubblicano del popolo, il Ministro degli Esteri Saragioglu ha fatto una lunga esposizione illustrando i negoziati da lui condotti a Mosca e sottolineando la sincerità dell'amicizia esistente fra i due Stati.

Anche il Generale inglese Wavel ha lasciato Ankara, dove, insieme col Generale Weygand e con il capo di S. M. generale turco, aveva avuto colloqui, conclusi in questi giorni. Wavel è diretto ad Alessandria d'Egitto.

Incontro al popolo

L'attività degli E. C. A.

verrà iniziata in tutta Italia il 29 ottobre per ordine del DUCE

ROMA, 23

Il 29 ottobre, per ordine del Duce, avrà inizio in ogni Comune capoluogo e in tutte le frazioni, l'attività degli Enti comunali di assistenza che si accingono, nel loro terzo anno di vita, ad assolvere il compito di assistenza sociale, a cui sono stati chiamati dalla legge istitutiva del 3 giugno 1937.

L'Assistenza degli E. C. A., inspirata alle direttive impartite con criterio pratico ed unitario dal Ministero dell'Interno, porterà, ad ogni focolare, il conforto e l'ausilio, materiale e morale, del Regime fascista, realizzando, in collaborazione con gli organi del Partito e delle associazioni sindacali, un'opera di elevazione degli individui e delle famiglie, che deve andare al di là del soccorso materiale e contingente.

Nella prossima annata assistenziale gli E. C. A., con la intensificazione dei servizi di istituto provvederanno, su larga scala, attraverso ranci del popolo, distribuzione di viveri e di vestiario e integrazione della refezione scolastica, andando incontro in ogni Comune, alle maggiori necessità locali ed eliminando i più sentiti disagi.

Durante la gestione dal 1.o luglio 1938 al 30 giugno 1939 sono state erogate dagli E. C. A. lire 336 milioni 245.349,66 e, in complesso, sono state assistite 6.940.489 unità.

Da quest'anno, cessando i contributi degli Enti sindacali, passati alle Opere assistenziali del Partito, la gestione degli E. C. A. è finanziata, oltre che con le risorse patrimoniali degli Enti stessi, esclusivamente a carico dello Stato.

Otto caldaie dell',,Helouan" saranno ricuperate

NAPOLI, 23

Continuano, con brillamento di mine, i lavori di ricupero della nave-ospedale «Helouan» da parte dei palombari dell'«Arpione». Già si annunzia che dalla carcassa potranno essere portate alla luce e successivamente utilizzate otto grandi caldaie costruite nel 1912 e che sono in ottime condizioni.

Bollettino meteorologico

23 ottobre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	staz.	piov., ag.	+13	+10
Roma.....	var.	misto	+18	+11
Milano...	staz.	misto	+17	+ 7
Torino...	—	—	—	—
Genova..	—	—	—	—
Sanremo	staz.	ser., m.	+18	+11
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	dim.	coperto	+13	+ 6
Bologna.	var.	piovoso	+12	+ 9
Firenze.	staz.	misto	+18	+ 8
Rimini..	staz.	misto, m.	+14	+ 8
Ancona..	aum.	piov., m.	+15	+11
Napoli...	aum.	cop., cal.	+19	+13
Foggia..	staz.	coperto	+19	+14
Bari......	var.	piov., m.	+23	+18
Lecce.....	dim.	piovoso	+24	+21
Taranto.	var.	cop., ag.	+23	+21
Messina.	dim.	piov., m.	+25	+22
Palermo	dim.	piov., m.	+21	+15
Catania.	dim.	cop., m.	+26	+19
Cagliari	—	—	—	—
Sassari..	aum.	coperto	+15	+ 9
Tripoli..	aum.	misto, m.	+34	+22
Bengasi.	staz.	misto, m.	+26	+17
Rodi.....	staz.	misto, m.	+24	+22

Esecuzione di un piano?

La penetrazione russa in Cina

Circospetto atteggiamento di Tokio dopo i cordiali colloqui di Nomonhan

TOKIO, 23

L'agenzia *Domei* informa che nonostante la smentita di Mosca, dispacci di stampa dalla Cina persistono a mettere in rilievo la penetrazione russa non soltanto nella Cina nord-occidentale, ma anche in quella meridionale.

Rilevando che la Cina del nord-ovest va rapidamente subendo l'influenza della Russia i dispacci informano che Lanchow, capitale della provincia di Kansu è diventata una tipica città russa e che le sue forze aeree sono aumentate di almeno sei volte da quelle che erano due anni fa.

Telegrammi da Nanchino dicono che tutti gli stranieri ad eccezione dei russi sono stati fatti allontanare dalla Cina nord-occidentale compreso il corpo missionario che trovasi in questo momento concentrato a Lanchkow nell'attesa di sgomberare. Anche nella Cina del sud-ovest la penetrazione della Russia è non meno intensa ed efficace e le tre vaste e popolose Provincie di Yunan, Kwantung e Kuangsi sarebbero minacciate da una invasione di propaganda moscovita. Questa penetrazione nella Cina del sud-ovest avrebbe allarmato anche le stesse autorità anglo-francesi, le quali temono che l'Indocina francese e l'India britannica possano essere a loro volta minacciate dall'influenza di Mosca.

Il portavoce del Ministero degli Esteri, interrogato da un corrispondente straniero sull'intenzione manifestata dal Ministro degli Esteri Nomura, nell'intervista da lui concessa alla stampa il 21 scorso, di giungere ad una normalizzazione dei rapporti del Giappone con l'Unione sovietica ha dichiarato che nulla esiste che possa impedire una sistemazione di tali rapporti e che non c'è nulla di vago nell'atteggiamento del Governo in proposito. Egli ha poi smentito che le conversazioni di Nomonhan siano giunte ad un punto morto affermando, invece, che tutte le questioni relative all'esecuzione dell'accordo per la tregua nippo-sovietica, si sono svolte in uno spirito di completa amicizia. Altre questioni sono state demandate a conversazioni diplomatiche, alle quali parteciperanno il Giappone, il Manciukuò e l'Urss.

Il Ministro della Guerra, Gen. Hata, si è recato stamane dal Primo Ministro Abe, col quale ha avuto uno scambio di vedute a proposito del nuovo Governo centrale cinese che, a quanto si afferma, dovrà essere costituito quanto prima. I giornali, occupandosi di questo colloquio tornano sulla questione della personalità nipponica che sarà inviata in Cina in occasione dell'inaugurazione del nuovo Governo, osservando che il Principe Konoye, che era Primo Ministro, quando è scoppiato l'incidente cinese e che ha pubblicato la famosa dichiarazione giapponese a proposito della Cina, sarebbe indicato come il principale candidato. Poichè si ritiene però che il Principe Konoye, il quale è attualmente Presidente del Consiglio privato difficilmente potrebbe lasciare la capitale, i giornali ritengono che la scelta cadrà sul Ministro della Guerra Gen. Hata, il quale è stato già comandante supremo del corpo di spedizione giapponese nella Cina meridionale.

Il Generale Itagaki, Capo di S. M. del corpo di spedizione giapponese in Cina, è giunto a Sciangai nel corso di un giro d'ispezione ed ha avuto un importante colloquio con Wang Ching Wei. Nel colloquio si è proceduto ad uno scambio di vedute concernenti la convocazioni del Consiglio centrale politico del Kuomintang. Si apprende inoltre che un libero scambio di vedute si è svolto tra Wang Ching Wei e un gruppo di venti ufficiali dell'esercito e della Marina giapponese.

Il Consiglio municipale della concessione internazionale di Kulangsu ha emesso un'ordinanza diretta alla repressione di ogni forma di terrorismo anti-giapponese e di ogni agitazione sul territorio della Concessione stessa. L'ordinanza stabilisce inoltre che chiunque sia implicato in disordini o compia gesta di terrorismo verrà arrestato

Una smentita russa

MOSCA, 23

La *Pravda* pubblica oggi un articolo nel quale afferma che le direttive sovietiche nei riguardi della Cina rimangono immutate e smentisce l'informazione dell'agenzia ufficiale giapponese, secondo cui l'Unione Sovietica si propone di raggiungere in Estremo Oriente i seguenti obiettivi:

1) Diritto di mantenere una guarnigione nella Mongolia interna;

2) Sovietizzazione della parte nord-occidentale della Cina e direzione del partito comunista cinese;

3) Aumento dell'influenza sovietica nel Sing Kiang;

4) Smembramento della Cina.

Il giornale definisce queste notizie fantastiche e puerili.

CRONACA DELLA CITTÀ

Rapporto alle gerarchie del Fascio Femminile

Le centurie di marcia all'adunata del 28 ottobre

Ieri sera la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili tenne rapporto alle segretarie rionali e alle vice ispettrici della «Gil», presenti tutte le gerarchie provinciali del Fascio Femminile e della «Gil». Diede le seguenti disposizioni per le manifestazioni del 28 e del 29 ottobre:

In ogni Gruppo rionale si inviteranno le fasciste che hanno già aderito alla costituzione delle centurie di marcia, a partecipare alla grande adunata del Partito, che avrà luogo il 28 ottobre in occasione della consegna della croce di guerra alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste. Verranno così composte sei coorti di fasciste, delle quali faranno parte naturalmente, tutte le dirigenti della «Gil» libere dal servizio nelle coorti delle Giovani Italiane e Giovani Fasciste. Le coorti delle fasciste si troveranno alle 10.15 alla Stazione marittima per recarsi, entro le 11, in Piazza Unità. Tutte le altre fasciste, le operaie e lavoranti a domicilio e massaie rurali, con le loro famiglie, potranno assistere alla cerimonia negli spazi loro riservati sotto la Prefettura e sotto il Palazzo del Lloyd. Il concentramento di queste camerate avverrà alle 10.30 in Piazza Duca degli Abruzzi (davanti all'Ala Littoria). Per questo concentramento non è assoluta necessità di divisa fascista.

L'ispettrice federale parlò poi della sfilata delle centurie tipo che avrà luogo il 29 ottobre in Piazza Unità e aprì la discussione sulle divise delle schermitrici, tenniste, cicliste, alpiniste, canottiere, coloniali, sciatrici ecc. Il rapporto ebbe inizio e termine col saluto al Duce.

Il Podestà Ruzzier all'Istituto dei Poveri V. E. III

Ieri il Podestà avv. Ruzzier ha fatto una visita improvvisa all'Istituto dei Poveri V. E. III. Accompagnato dal segretario generale, il Podestà si recò nella sala maggiore, dove sono conservati i cimeli degli ex allievi caduti nella guerra di redenzione e nella guerra d'Africa, visitò la chiesa e le infermerie, dove s'intrattenne con alcune vecchiette di sua conoscenza, incoraggiando anche le altre malate.

Indi il Podestà si recò all'Educatorio femminile con annessa la Casa delle apprendiste, all'Educatorio maschile, dove, interessandosi dell'orario e della vita degli allievi, raccomandò di dedicare cure particolari al lato educativo, nell'interesse del singolo e della Patria. Più tardi fu visitata la cucina, dove il Podestà s'interessò del dietario, il forno, la lavanderia e alcuni uffici, rimandando ad altra giornata la visita degli altri reparti. Nel congedarsi il Podestà espresse al segretario generale il suo compiacimento per l'ordine e la pulizia dello stabilimento.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Corsi di preparazione politica. Oggi alle 20, presso la R. Università, il dott. Carlo Scala terrà la seconda lezione su «La politica economica e finanziaria».

FASCIO FEMMINILE. G. R. F. «Morara Sassi». Le camerate in possesso della divisa sono invitate a trovarsi oggi alle 14 nella palestra della Società Ginnastica per gli addestramenti di marcia.

Sezione operaie e lavoranti a domicilio. La segretaria provinciale delle operaie e lavoranti a domicilio terrà rapporto in sede, Fascio Femminile, via Roma 28, oggi alle 19 alle segretarie e alle vicesegretarie delle sezioni operaie presenti le dirette collaboratrici.

Centuria «Unpa». Tutte le appartenenti alla centuria dell'«Unpa» devono trovarsi oggi, alle 19.30, al Sylos.

G. I. L. Casa della Giovane Italiana. Tutte le componenti la centuria delle direttrici e vigilatrici di colonia devono trovarsi oggi alle 16.30 al Sylos. Sono aperte alla Casa della G. I. le iscrizioni per un corso di ginnastica formativa per Figli della Lupa.

Centuria canottiere. Tutte le componenti la centuria canottiere domani alle 15.30 al Sylos, con qualsiasi tempo.

Centuria alpina. Tutte le componenti la centuria alpina sono comandate di trovarsi oggi alle 19.15 al Foro Ulpiano.

L'ing. Osvaldo Piermarini nuovo comandante dei vigili del fuoco

Ieri mattina alle 9, nella caserma dei vigili del fuoco del Largo G. B. Niccolini è avvenuto lo scambio delle consegne del Comando provinciale retto finora dal cav. ing. Uxa, il quale lascia la nostra città per assumere una più alta ed importante carica presso la Direzione generale degli incendi a Roma.

Lo scambio delle consegne fra il vecchio ed il nuovo comandante provinciale si è svolto alla presenza dell'intero corpo schierato in quadrato, in perfetta formazione militare, sull'ampio piazzale di manovra della caserma, tra un allineamento di macchine, scale, autopompe e automezzi.

Il nuovo comandante ing. Osvaldo Piermarini, destinato dal Ministero degli Interni - Direzione generale degli incendi - ad assumere il Comando provinciale di Trieste, era giunto alle 8.20, proveniente da Roma. Appena fatto ingresso nel cortile della caserma, ove la truppa era schierata sull'attenti, col labaro recentemente ricevuto in dono dal Duce, esso è stato ricevuto dall'ing. Uxa il quale gli ha presentato uomini e macchine.

La presentazione del nuovo comandante alla truppa è stata accompagnata dal cav. Uxa con un breve discorso esortante gli uomini a mantenere sempre vive le gloriose tradizioni del passato. Salutando nell'ing. Piermarini il nuovo comandante provinciale dei vigili del fuoco, il cav. Uxa ha preso congedo dai suoi uomini, ordinando il saluto al Re Imperatore ed al Duce.

Nell'assumere il comando del corpo, l'ing. Piermarini ha, a sua volta, pronunciato un breve discorso dicendosi lieto di assumere il comando di un corpo dei vigili del fuoco tra i meglio organizzati d'Italia che può vantare le più belle, gloriose tradizioni. Orgoglioso di sentirsi a capo di un tale corpo, il nuovo comandante ha subito preso contatto con i suoi uomini.

Alle 10, l'ing. Uxa ed il nuovo comandante si sono recati per le rispettive visite di prammatica alla R. Prefettura ove sono stati ricevuti dal comm. de Masellis, quale presidente del Consiglio d'amministrazione dell'87.o corpo dei vigili del fuoco della Provincia di Trieste. Successivamente i due comandanti si sono recati dal Federale, dal Questore, dal Podestà e sono poi partiti per Monfalcone, Grado e gli altri centri della Provincia, ove l'ing. Piermarini ha preso contatto con i corpi dipendenti dal Comando provinciale di Trieste.

Il nuovo comandante del corpo dei vigili del fuoco di Trieste è un valoroso ex combattente e fascista. Esso viene da Roma, ove ha già coperto la carica di vicecomandante di quel corpo dei vigili del fuoco. Romano di nascita, esso ha assolto compiti molto importanti, tanto da meritarsi una giusta promozione.

Il comandante ing. Uxa, è stato destinato ad una carica più elevata in considerazione dei suoi preziosi servizi resi. La cittadinanza apprenderà certamente con piacere la sua nuova nomina, pur spiacente di perdere in lui un valoroso milite del fuoco.

Serata di proiezioni al Gruppo Triestino Fotografi dilettanti. Domani, alle ore 21, avrà luogo nella sede del Gruppo fotografi dilettanti, in via S. Nicolò 7, una riunione per la proiezione di fotografie a colori naturali. Sono invitati ad assistervi tutti i soci del gruppo.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto al G. R. F. «A. Olivares»

Domani, alle ore 20.30, il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «Alfredo Olivares», nella piazza Carlo Alberto.

Il concorso femminile di esecuzione musicale

L'Associazione donne artiste e laureate avverte che il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso regionale femminile di esecuzione musicale (pianoforte, violino e canto) scade il 1.o novembre p. v. Informazioni nella sede di via Imbriani 5, martedì e venerdì dalle 19 alle 20.

Serata d'arte al Ferroviario. Una eccezionale serata d'arte si svolgerà sabato al Dopolavoro Ferroviario, con un programma di vivo interesse. Sulla ribalta del teatro di piazza Vittorio Veneto si presenteranno gli appartenenti alla Scuola di preparazione filodrammatica e successivamente il complesso «E. Duse» presenterà un atto di Rossato. Alcuni filodrammatici eseguiranno inoltre monologhi ed altro. L'ingresso con posto a sedere è stato fissato a lire 1. I posti si prenotano in segreteria.

Concerto vocale al Dopolavoro Chimici. In occasione dell'anniversario della Marcia su Roma, sabato prossimo, alle 21, avrà luogo al D. I. C. il secondo concerto vocale sostenuto dalla sezione corale del Dopolavoro, diretto dal maestro Carlo Franco e con la partecipazione della sig.na Rita Ratissa e dei signori Romeo Varagnolo e Liubo Segvich. Sarà svolto un attraente programma.

La croce di guerra spagnola a quattro ex volontari triestini

S. E. il Capo dello Stato e Generalissimo degli Eserciti nazionali spagnoli, ha voluto concedere a ex volontari triestini, in attestazione dei loro meriti militari dimostrati nelle operazioni della guerra per la liberazione della Spagna, la croce di guerra.

Ieri il Podestà avv. Luigi Ruzzier volle personalmente fare la consegna delle onorifiche distinzioni ai quattro decorati, che sono: il maggiore Carlo Calzolari, il sottotenente Renato Chiaruttini, il sottotenente Mario Cirielli e il caporale Marcello Brandolin. Il primo, essendo assente da Trieste, era rappresentato dalla consorte. Era pure intervenuto alla consegna il vicecomandante del battaglione volontari d'Italia «Guglielmo Oberdan», capitano Romualdo Calzi.

Il Podestà, nel consegnare la croce di guerra e il brevetto a ciascun decorato, espresse parole di elogio e di simpatia al loro indirizzo, rilevando che i triestini si mostrarono anche in questa circostanza fedeli alle nobili tradizioni del volontarismo italiano, e del volontarismo giuliano in particolare.

Un numero speciale sulla XIII Mostra d'arte

La rivista *Varietà e Vita*, diretta da Guido Sambo, dedica il numero di ottobre completamente alla XIII Mostra d'Arte, che tanto successo ottiene al Padiglione municipale del Giardino Pubblico. Il fascicolo contiene un breve articolo su Trieste artistica e una rassegna della esposizione scritta dal direttore della rivista.

Cinque giorni di chiusura a un negozio di Monfalcone

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura per la durata di giorni cinque del negozio di commestibili sito in Monfalcone al n.18 della via IX Giugno, di proprietà di Dotari Pietro, per avere venduto pasta extra semola (00) al prezzo di lire 3.60 maggiore di quello fissato dal listino prezzi del Consiglio prov. delle Corporazioni.

ASTERISCHI

Nozze

Ieri mattina alle 9.30, nella chiesa della B. V. delle Grazie è stato celebrato il matrimonio della signorina Bruna Aumaitre col marchese dott. Leopoldo Notarbartolo di Sciara, direttore della sede di Trieste dell'E.I.A.R. Fungevano da testimoni: per lo sposo, il sig. Mario Gambi; per la sposa, il seniore cav. uff. Umberto Pittani. Vivissimi rallegramenti.

"Follie d'Italia" al Filodrammatico

Con vivo successo ha ieri debuttato al Filodrammatico la Compagnia «Follie d'Italia» della quale fa parte la brava orchestra jazz «Casanattas» col famoso trio vocale Meleer, gli artisti Gabrili e Pedro, il ballerino Don Dix, le Sister Berlini, la signorile interprete della canzone Marie Valeri, i comici fantasisti italo-americani Wilma e Mich, nonchè le eleganti danzatrici «The Golden Dame». Il divertente programma oggi si replica.

Della riunione di lavoratori, presieduta dal segretario della Federazione nazionale Sindacati chimici, daremo relazione nell'odierno *Piccolo della Sera*.

Prossimo varo a Monfalcone della motonave "Marco Foscarini,"

La quarta unità della S. I. D. A. R. M. A. per il rinnovamento della flotta mercantile

FIUME, 23

Giovedì 26 corrente verrà varata presso i Cantieri di Monfalcone la motonave «Marco Foscarini», la quarta unità costruita per conto della nostra Società Italiana di Armamento S.I.D.A.R.M.A. in conformità del programma promosso dal Regime per il rinnovamento del naviglio mercantile da carico.

La motonave «Marco Foscarini», come le tre gemelle «Pietro Orseolo», «Vettor Pisani» e «Andrea Gritti», che già sono state felicemente varate, è una modernissima unità da carico di 10.000 tonnellate di portata e 16 miglia orarie di velocità.

Ulteriori due unità dello stesso tipo sono in avanzato allestimento e completeranno la prima parte della serie di costruzioni che la S.I.D.A.R.M.A. sta portando brillantemente al suo termine. La motonave «Pietro Orseolo», che è stata la prima del programma, verrà consegnata in questi giorni a Fiume il 25 corrente per iniziare subito per il suo viaggio inaugurale.

E' da notare l'importanza di queste motonavi, specie dal punto di vista autarchico, in quanto che gli apparati motori sono realizzati in modo da bruciare nafta pesante e cioè uno dei più economici sottoprodotti della distillazione degli olii minerali. Tali risultati sono dovuti al perfezionamento e alla felice realizzazione delle esperienze che sono state effettuate dal gruppo al quale la S.I.D.A.R.M.A. fa capo e avevano ottenuto molti anni fa sulle navi delle cessate Società «Veneziana» e «Libera Triestina» e si sono potuti ottenere grazie al valido concorso della «Fiat» (Stabilimenti grandi motori) la quale con opportuni impianti in materia, ha raggiunto perfettamente l'ottimo che si attendeva.

La nostra S.I.D.A.R.M.A. ha apportato in tal modo all'armamento nazionale un magnifico gruppo di unità modernissime e veloci ed ha il merito di essere stata la prima Società a dare la sua adesione al programma promosso dal Regime e realizzare integralmente nel giro di un anno, il vasto compito assegnatole.

Il concerto di domani all'Ispettorato federale della «Gil». Domani alle 19.45, la soprano Maria Scodini e la violinista Renata Coglievina si produrranno in un interessante programma all'Ispettorato federale.

L'inaugurazione a Pogliane della Casermetta «Carini»

Austero rito sulla frontiera di Postumia

POSTUMIA, 23

Le celebrazioni della Milizia Confinaria lungo la zona nella quale questi uomini fierissimi servono il Paese, rivestono sempre caratteristiche cameratesche e militari tutte particolari. La dura vita delle Camicie Nere, il loro spirito, che nè fatiche nè sacrifici diminuiscono, il patriottismo esemplare che è loro insegna, la vita di solitudine che conducono, fanno sì che ogni festa di questo Corpo lasci, in chi ne è attore come in chi ne è spettatore, un'impressione profonda e indimenticabile.

Intervento di autorità

Oggi S. E. il Prefetto di Trieste e S. E. il Comandante del Corpo d'Armata di Udine, con poche altre personalità, hanno visitato alcuni distaccamenti della Coorte di Postumia, della IV Legione che presidia il confine da Tarvisio a Fiume, ed hanno inaugurato la casermetta «Generale Carini» innalzata nella località di Prati Pogliane sotto il Monte Pomario. La nuova caserma, costruita in modo da offrire ai Militi confinari un ottimo ricovero, non privo di comodità, è un atto di riconoscimento dell'opera tenace, severa, ammirevole svolta da queste Camicie Nere.

Quattordici anni fa, come ha detto il cappellano don Trampus alla fine della Messa, la Confinaria viveva soltanto di sacrificio. Oggi il volere del Duce, che ha trovato nel Ministro dei Lavori Pubblici un entusiastico interprete, ha premiato la silenziosa tenacia di questi suoi fedeli, facendo sorgere lungo la linea di confine una serie di casermette, nelle quali gli uomini che vivono per anni e anni isolati nei boschi e nelle gole dei monti, trovano, dopo le fatiche, un ambiente luminoso e accogliente come potrebbe essere quello della loro famiglia.

L'alba, un'alba livida di pioggia dopo una notte di tempesta, è spuntata mentre i pochi ospiti del Comando della IV Legione arrivavano alla casermetta di Casa di Caccia per assistere all'alza bandiera. Qualche squillo di tromba e la solenne invocazione della «Preghiera del Legionario» hanno accompagnato l'ascesa del tricolore, mentre una prima striscia di luce dava rilievo alle cime degli abeti.

Sotto il pastoso velo delle nubi, che filtravano tra gli alberi, il giorno si apriva sulla stretta valle mentre le personalità arrivavano alla caserma di Caccia, davanti alla quale, sulla strada, i militi hanno alzato una gigantesca «M» di cemento armato, alta tre metri, che fa da portale. L'ospitalità delle Camicie Nere è stata, anche in questa caserma, di un cameratismo squisito. Durante la sosta le gerarchie hanno avuto modo di osservare l'attenta cura con la quale vengono mantenute e rese sempre più gentili queste case dei Confinari, che possono ben essere considerate un vanto della nostra regione.

La mistica cerimonia

Dopo un breve riposo nella casermetta del distaccamento «Castello», il gruppo degli ufficiali e delle gerarchie si è avviato verso la nuova caserma di Prati Pogliane, intitolata all'eroico Generale Carini, il «padre» dei Confinari. La caserma, che sorge in immediata vicinanza dei cippi di confine, è circondata da superbe abetine che, alzandosi lungo le chine dei monti, fasciano l'orizzonte di verde cupo. La sobria eleganza dell'architettura, le tinte chiare dei muri, i lavori di abbellimento, compiuti dall'amore dei militi, dànno alla caserma un aspetto quanto mai avvincente e gioioso.

Una centuria di Confinari schierati in armi e la fanfara della Legione hanno reso gli onori a S. E. Borri, a S. E. Dalmazzo. Erano con loro il Console Generale Sagheddù in rappresentanza della VI zona, il console Gidoni che rappresentava il comandante della Confinaria, Luogotenente Generale Mischi, il comandante la IV Legione cons. De Padova, il commissario di frontiera comm. Palmisani, il Podestà di Postumia avv. Luccardi, il segretario del Fascio dott. Carninci, il comandante della Coorte di Postumia seniore Mezzano, i comandanti delle Coorti di Fiume seniore Miravalle e di Tolmino seniore Rotini, il direttore della «Sclapsa» e altri. Ha celebrato la Messa, rivolgendo quindi parole di esaltazione ai militi, il cappellano della Legione don Trampus, il quale ha quindi benedetto l'edificio. Il Prefetto e il Comandante del Corpo d'Armata hanno visitato la caserma, sostando in raccoglimento nel Sacrario, e si sono intrattenuti con i militi, che hanno cantato le inebbrianti loro canzoni. Le note della fanfara hanno echeggiato vibranti nella chiostra dei monti, alzando nel cielo, con i loro suoni, il nome inneggiato del Duce.

Prima che S. E. Borri e S. E. Dalmazzo lasciassero la caserma, il caposquadra che da oggi ne assume il comando, ha voluto consegnare loro, di fronte alla bandiera appena alzata, gli scudetti della IV Legione.

La prossima inaugurazione del nuovo anno giudiziario

Il 31 ottobre, con un breve ma austero cerimoniale, la nostra Corte d'Appello procederà all'inaugurazione del nuovo anno giudiziario XVIII.

Alla cerimonia presenzieranno le più alte cariche della magistratura giuliana nonchè una rappresentanza del Sindacato fascita degli avvocati e procuratori.

Il contrabbando di nafta e benzina

A proposito del contrabbando di 200 quintali di benzina e di nafta operato ai danni delle due Società «Nafta» e «Aquila», di cui abbiamo dato un circostanziato resoconto nel giornale di domenica, dobbiamo chiarire che il contrabbando verificatosi ai danni della Società «Aquila» si riduce a 15 quintali di benzina e a 20 quintali di nafta. Tale contrabbando è stato fatto da tre addetti infedeli che con gli altri 23, appartenenti ad altra società e di cui abbiamo pubblicato i nomi, sono stati assicurati alla giustizia.

Il prof. Perfetti al D. I. C. Domenica prossima, dalle 17 in poi, la Compagnia di Riviste magiche del prof. Perfetti ed Ester Valder sosterrà una rappresentazione di arte varia dedicata ai bambini, con un attraente programma. Gratuito per i figli dei soci accompagnati. Pure domenica, alle 21, eccezionale rappresentazione di prestidigitazione moderna per adulti.

Condoglianze. Al conte Tullio Dalla Zonca, che ha avuto la sventura di perdere la sorella contessa Resy Valle ed alle altre egregie persone che prendono il lutto per la immatura morte della eletta signora, giunga l'espressione delle nostre più sentite condoglianze.

«I quattro rusteghi» al «Dimm». Sabato verrà inaugurata la stagione artistica della sezione A con la rappresentazione della commedia in tre atti «I quattro rusteghi» di Carlo Goldoni. I posti sono in vendita presso la segreteria di sezione, via Trento 2, dalle 16 alle 20.

RADIO

24 ottobre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Guecco. — 12.30: Melodie gradite. — 13.15: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 13.50: Dischi di musica da camera. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Lucilla Antonelli: «Bartolomeo Colleoni». — 17.15: Concerto della pianista Cesarina Buonerba. — 19.25: Dischi di musica operettistica. — 19.50: Notiziario dell'Impero. — 20.10: Dischi di musica sinfonica. — 20.30: Orchestrina diretta dal m.o Carlo Zeme. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «L'elisir d'amore», melodramma in due atti di Felice Romani, musica di Gaetano Donizetti, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. — Indi: Musica da ballo.

"Madama Butterfly,, stasera al Rossetti

Attesa con fervido interesse avrà luogo stasera al Politeama Rossetti una gradita ripresa di «Madama Butterfly», terza opera della bella e fortunata stagione lirica di autunno. Lo spettacolo si annuncia oltremodo attraente anche dal lato artistico, in quanto l'esecuzione del melodioso e suggestivo spartito pucciniano è stata affidata a cantanti di fama, già vivamente apprezzati dal nostro pubblico. «Butterfly» sarà Iris Adami-Corradetti, cantatrice squisita che della parte è oggi una delle interpreti più acclamate. Riudremo al suo fianco il tenore Mario Filippeschi e il baritono Emilio Ghirardini, tanto applauditi nella «Bohème». Anche le altre parti sono distribuite ad ottimi elementi. Dirigerà il chiaro maestro Corrado Tramonti. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20.45 precise.

Domani terza della «Bohème».

Cronaca giudiziaria

Denari a getto continuo per un inesistente negozio

(Tribunale penale) Due donne, Amedea Clementi in Mari e Luigia Carnelli, nel giugno 1938, si recarono da certa Rosina Seghizzi in Chiopris per invogliarla a mettersi con loro in società per aprire un negozio di pollami in via della Ginnastica.

— Si tratta di una sicura fonte di guadagno — le dissero. — Capirete, vendere galline è come aprire una banca: i quattrini vengono dentro a palate...

— Dite sul serio?

— Per dindirindella! Altro che sul serio! Chi non compera galline oggi con la penuria di carne che c'è in giro. Affari d'oro!

— E come si fa?

— Per intanto dateci 250 lire...

— Così poche?

— Come speca iniziale. Il resto verrà poi.

Infatti il «resto» non tardò ad arrivare perchè le due donne, capito che la Chiopris aveva il borsellino sempre pieno, si fecero sotto per dare la stoccata più potente col chiederle 10.000 lire.

— Diecimila lire per fornire il negozio di galli e galline!

La Chiopris, convinta di essersi messa in un'impresa quanto mai redditizia, sborsò subito l'importo richiesto.

— Ma il negozio quando si apre?

— Appena avremo la licenza... Però ci vorrebbero altre 7200 lire...

— Eccole!

Le due donne, datesi un'occhiata, s'allontanarono gongolanti.

— Questa Chiopris vale un Perù!

Poi, fattesi ancora più ardite si fecero dar altre 7000 lire e, qualche mese più tardi, ritornate alla carica, si ebbero un ulteriore importo di 1700 lire.

La Chiopris, un giorno, volle recarsi a vedere come avevano allestito il negozio la Clementi e la Carnelli. Ma cerca di qua, cerca di là, in via Ginnastica non riuscì a scoprire il famoso negozio. A quanti chiedeva schiarimenti in merito, riceveva risposte che cominciarono a metterle indosso un senso di inquietudine: nessuno sapeva niente. Aperti finalmente gli occhi apprese che le due donne l'avevano bellamente abbindolata.

Denunciato il fatto all'autorità giudiziaria, la Clementi e la Carnelli vennero, previa istruttoria, rinviate davanti al Pretore il quale condannò ciascuna a otto mesi di reclusione nonchè a 800 lire di multa.

Subito dopo, le due vennero condannate per un'altra truffa del genere a 28 giorni di reclusione e 300 lire di multa ciascuna. Stavolta la vittima era stato un uomo, tale Attilio Sea al quale le due donne erano riuscite a carpire merci in conto commissione per 5500 lire. Il motivo era sempre lo stesso: aprire un negozio.

Contro le due sentenze di condanna la Clementi e la Carnelli presentarono però ricorso il quale è stato discusso ieri dai giudici della terza sezione. I motivi d'appello non sono stati sufficienti a sommergere il ricco materiale di accusa per cui i giudici hanno ritenuto di confermare le sentenze pronunciate dal Pretore e condannando le donne alle maggiori spese.

Presidente cav. uff. Ferlan; giudici D'Agostino e Ruggeri; P. M. Colotti; difesa avv. Piazza; cancelliere Lapi.

I mercoledì artistici al «Pitteri». Il primo mercoledì artistico avrà luogo nella sede domani e sarà sostenuto dalla filodrammatica sociale la quale rappresenterà la commedia in tre atti di G. Salviotti «Il buon Silvestro».

La sesta giornata del campionato

Incidenti e poco giuoco

Una sola squadra resta imbattuta

Una vittoria esterna e un pareggio contro sei affermazioni dei padroni di casa: ecco una giornata fra le più regolari. Ma quell'unica vittoria degli ospiti è veramente clamorosa.

E' caduta ieri, dopo cinque partite fruttuose la squadra che stava al comando della graduatoria e che pareva destinata a conservare quella posizione per parecchio tempo, ed è caduta ad opera dell'avversario meno irresistibile. Ma, fatto ardito da una rete inopinatamente segnata all'inizio e dalla fortunata resistenza opposta dalla sua energica difesa, il Bari è riuscito a realizzare la brillantissima impresa. L'altra affermazione della squadra ospite porta in primo piano la Triestina, virtuale vincente dell'incontro nel quale una rete perfettamente regolare le è stata annullata. I rosso-alabardati hanno conquistato il primo punto sui campi avversari e hanno giuocato, malgrado le disastrose condizioni del campo, una partita molto promettente. Buon giuoco nei reparti arretrati e gran rispetto dell'ordine in quelli avanzati, ciò che lascia bene sperare per l'avvenire.

Singolari le circostanze nelle quali il Milano, sprecando un calcio di rigore e prendendo a bersaglio i pali della porta novarese, ha perduto la sua terza partita. Ancor più sorprendente la vicenda dell'incontro svoltosi all'Arena, del quale rimane, oltre al netto punteggio conseguito dagli ambrosianisti (3-0), una triste lista di espulsi e di contusi. Intanto il Genova continua a segnare e a incassare delle sporte di «goal»: croce e delizia del nuovo sistema, grazie al quale fra reti fatte e subite, la squadra ligure ne conta 28 equamente distribuite. Nelle due ultime partite (in casa col Novara e domenica a Bologna) il Genova ha visto per otto volte le propria porta violata e per altrettante espugnata l'altrui. A Napoli, una prodezza del triestino Mian, ha piegato il battagliero Modena. Intanto il Venezia, vincitore del Torino, unica squadra imbattuta, prosegue con regolarità la sua marcia.

In genere, una giornata infausta per lo sport. Soltanto poche partite sono andate esenti da incidenti. La colpa va in gran parte attribuita alle anormali, in qualche campo disastrose, condizioni dei terreni di giuoco, molli per l'acqua caduta, e pericolosi da praticarsi. Più che mai sono frequenti in simili circostanze gli scontri e le fallosità involontarie. La Federazione ne terrà certamente conto nell'esaminare i referti arbitrali e nell'applicare le punizioni. Una altra caratteristica della giornata: la quasi generale povertà del giuoco praticato dalle squadre, la causa della quale va egualmente attribuita alla quasi impraticabilità dei campi. Ma non soltanto domenica s'è giuocato male: da molto tempo si ha ragione di lamentarsi della mediocrità in cui è scivolato il nostro giuoco.

Il nostro Concorso pronostici

Sei concorrenti con undici punti

Il primo esame delle schede pervenute per la sesta giornata del nostro Concorso pronostici, ha portato al rinvenimento di sei schede con undici punti. Le schede sono intestate ai concorrenti: Sterle Ada, via delle Linfe 14; Preti Oreste, Bar Fenice, via Battisti 8; Mazzulli Vladimiro, via R. Sanzio 18; Raguseo Sergio, via Ferriera 37; Cattaruzza Lindo, Capo di Piazza 2; Barburini Bruno, via della Tesa 36. Naturalmente lo spoglio continua.

L'Enciclopedia Moderna in palio per la settima giornata

Per la settima giornata del nostro Concorso pronostici, è in palio — come abbiamo già annunciato — la magnifica Enciclopedia Moderna Italiana, messa a disposizione dalla Libreria Moderna, Trieste, Corso Vittorio Emanuele III, n 3, e la cassetta-fortuna Stock.

Una partita di selezione fra i «probabili» azzurri di calcio

ROMA, 23

Siamo informati che, oltre alla riunione di allenamento che si terrà a Firenze il 26 corrente e alla quale parteciperanno i giocatori che saranno convocati dalla Federazione italiana gioco del calcio, con un comunicato che verrà diramato domani verrà disputata il 1.o novembre una gara di selezione fra due squadre composte con altri elementi meritevoli di esame, di condizioni e forma.

Successivamente, verrà poi convocata per giovedì 9 novembre la squadra che, dopo un'ultima riunione di allenamento, si recherà a Zurigo il 12 per incontrare la squadra nazionale svizzera.

Un parto nell'autolettiga della Guardia medica

Ieri nel pomeriggio, verso le 16, i sanitari della Guardia Medica sono stati chiamati al n. 6 di via del Molino a Vento, per procedere al trasporto all'ospedale della casalinga Carmela Gherdesich, di 29 anni. Trattandosi di un semplice trasporto, sono stati inviati sul posto gli infermieri Micoli e Guadagnan con l'autolettiga; senonchè i predetti sanitari si sono trovati di fronte ad una partoriente la quale stava per dare alla luce una creaturina. Non c'era da perder tempo: la donna doveva essere trasportata d'urgenza all'ospedale, ma l'impresa è stata quanto mai ardua, data la conformazione interna dello stabile, la cui scala, appena sufficiente per lasciar passare una persona, non permetteva l'uso dell'apposita lettiga. E' stato pertanto necessario avvolgere la partoriente e trasportarla, sospesa come in una branda, con ogni precauzione per una interminabile scala, tra ogni sorta di difficoltà. Riusciti, con l'aiuto dell'autista, ad assolvere tale compito, gli infermieri, appena posta la partoriente nell'autolettiga, si sono però trovati di fronte ad un altro imprevisto.

Postasi la macchina in moto, la Gherdesich è stata colta improvvisamente dalle doglie ed ha dato alla luce un bel maschietto. E' toccato così ai due infermieri fare tutto ciò che avrebbe dovuto fare l'ostetrico, sicchè all'ospedale, invece di una persona, ne sono state depositate due: la puerpera ed il neonato, entrambi in ottime condizioni di salute, grazie alle amorevoli cure avute durante il percorso.

Bimba investita da un'auto in Riva Tre Novembre

Una grave disgrazia della strada è accaduta ieri, alle 16.30, in Riva Tre Novembre. Ivi, sul piazzaletto davanti al Caffè alla Stazione Marittima, stava giocando con altri bambini la piccola Lydia Domini, di 10 anni, abitante al n. 1 di piazzetta Santa Lucia; la bimba, nella foga del gioco, camminando all'indietro, usciva dal marciapiede proprio nel momento in cui percorreva il tratto diretta alla Stazione Centrale l'automobile targata 11821 TS. L'autista, alla mossa improvvisa della fanciulletta, fece quanto poteva per evitare l'investimento in pieno, ma non potè evitare che in parte la disgrazia. Urtata violentemente dal parafango, la piccola rotolava per terra a qualche metro di distanza. Senza perdere un istante di tempo, l'autista la raccoglieva e la trasportava a tutta velocità all'ospedale Regina Elena. Ivi il medico riscontrava alla Lydia una ferita lacero-contusa alla tempia destra, con sospetta frattura ossea, escoriazioni al ginocchio destro ed alla gamba destra. La ferita è stata accolta con riserva di prognosi.

Morte improvvisa di un vecchio

Colto da malore improvviso, ieri mattina, verso le 7, in piazza del Ponterosso, un vecchio di 62 anni, Giovanni Tranl, senza stabile dimora, stramazzava a terra privo di sensi. Avvertita del caso la Croce Rossa, raccolse il vecchio e lo trasportò all'ospedale Regina Elena, dove pochi minuti dopo, il disgraziato cessava di vivere.

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	21	23
Rendita 5%	92.65	92.80
Rendita 3½%	72.70	72.80
Redimibile 3½%	68.90	69.50
Redimibile 5%	93.70	93.75
Obbligaz. Tre Venezie	91.10	91.10
Buoni Tes. nov. 1940	99.80	100.—
Buoni Tes. nov. 1941	100.10	100.30
Buoni Tes. nov. 1943	89.80	90.10
Buoni Tes. nov. 1944	95.40	95.50
I. R. I.	453.50	454.50
I. R. I. «Stet» 4%	660.—	660.—
I. R. I. «Mare» 4½%	461.50	463.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	481.—	481.—
Elettr. Ferrovie Stato	461.—	461.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	416.—	416.—
Fond. Tre Venezie 4%	402.—	402.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	290.—	290.—
Assicurazioni Generali	3580.—	3595.—
Assicuratrice Italiana	495.—	495.—
Infortuni	1722.50	1720.—
Riun. Adriatica ser. A	1700.—	1700.—
Riun. Adriatica ser. B	1615.—	1615.—
Gerolimich	193.—	194.—
Istria-Trieste	266.—	266.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	944.—	947.—
Premuda	875.—	875.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	380.—	380.—
Tram	158.—	158.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	149.—	153.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	136.—
SELVEG	600.—	600.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	282.—	288.—

CAMBI: Londra 79.41; New York 19.80; Francia 45.10; Belgio 332.50; Svizzera 444; Jugoslavia 44.40.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi, alle 10:
Turno Adriatica: 2 marinai.

NEI DOPOLAVORO

«Dica». Da questa sera si possono ritirare le fotografie I serie del Raduno cicloturistico di Sesana. Dalle 17.30 scherma. Domani inizio tesseramento anno XVIII, dalle 19 alle 20.

Ferroviario. Oggi, anzichè domani, alle 19 e alle 21, spettacolo cinematografico nella sede di S. Vito. Sabato serata d'arte nella sede Vittorio Veneto. I posti si prenotano in segreteria.

«G. Beltrame». Questa sera alle 20.30 lezione di canto nella sede di via A. Diaz.

«Vedetta Veloce». Mercoledì alle 20 tutti i soci e la squadra ginnica in sede per importanti comunicazioni.

Chimici. La biblioteca sociale, ricca di oltre mille volumi di amena lettura, è stata completamente riordinata. Il regolare funzionamento avrà inizio col giorno 28 ottobre p. v. La distribuzione dei libri seguirà nei giorni di martedì dalle 19 alle 20 e di venerdì dalle 20 alle 21. La sezione pattinaggio su rotelle, riservata ai soci, ha ripreso la sua attività sul campo sociale di via Conti 11. Alle lezioni, che hanno luogo tutti i giorni dalle 15 alle 19, sono ammessi gratuitamente soltanto i soci regolarmente tesserati all'O. N. D. e in possesso di propri pattini. La sezione corale ha bisogno di elementi maschili e femminili. Necessitano in modo particolare alcuni bassi. Iscrizioni dalle 17 alle 22. Aperte pure le iscrizioni alle sezioni di pallavolo maschile e femminile, che si ricevono dalle 17 alle 22. Sta per essere costituita una speciale sezione scherma a carattere prettamente popolare. L'insegnamento sarà affidato ad un provetto maestro d'armi. Il D. I. C., nel limite del possibile, metterà le armi a disposizione degli schermidori. Iscrizioni dalle 17 alle 22.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Giovedì alle 21 proiezione cinematografica soggetto alpino (organizzazione G. U. F.).

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. Stagione lirica. 20.45: «Madama Butterfly», di G. Puccini.
NAZIONALE. 16.30: «La brigata selvaggia», con Vera Korene, Vanel.
EXCELSIOR. 16.30: «Il vendicatore», con E. G. Robinson, B. O'Neil.
PRINCIPE. 16: «Maternità», grande interpretazione di Françoise Rosay.
FENICE. 16: «Il sogno di Butterfly», con M. Cebotari, F. Giachetti.
FILODRAMMATICO. 15.45: Grande successo Comp. Jazz «Follie d'Italia». Sullo schermo: «Un dramma dell'Artide», H. Sessak.
ITALIA. 16: «La grande Caterina», colosso con E. Bergner-Douglas jun.
REGINA. 16: «4 ragazze coraggiose», gaia comicità, Ingrid Bergman L. 1.
IMPERO. 16: Ultimo giorno: «Fuoco a mezzanotte», con Fritz Kortner e Charles Farrell.
REALE. 16: «Vorrei volare». Successo d'ilarità. Ultimi giorni.
GARIBALDI. 16: «Corridoio segreto», con Olga Tschechowa. L. 1.
MASSIMO. 16: «Parata notturna», musicale, Alice Faye, G. Murphy. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Ultimatum di mezzanotte», con Noah Berry. Lire 1.
MODERNO. 16: «La signorina mia madre», con Danielle Darrieux. Segue: «Angoscia di padre», H. Baur.
ODEON. 15.30: «Elena studentessa in chimica», dal romanzo. Entusiasm.
ARMONIA. 15.30: «La prigioniera di Sidney», Zarah Leander. Varietà.
SAVOIA. 15.30: «Piccolo e grande amore», J. Jugo-G. Fröhlich. Ult. g.
AZZURRO. 15.30. «L'inferno del jazz», con Doris Nolam e George Murphy.
POPOLO. 15.30: «Un bacio al buio», R. Young. Film divertente, ilarità. Segue: «Ridolini al bagno penale».
VITTORIA. 16: «Il romanzo di un giovane povero», e Shirley Temple.
RADIO. 16: «Amore tzigano», con Katharine Hepburn. Segue Topolino.
CENTRALE. 15.30: «La chiave misteriosa», Boris Karloff. Ridolini.
ADUA. 15.30: «I misteri di Parigi» e «Corriera del West», G. O' Brien.
VENEZIA. 15.30: «Distruzione», con Spencer Tracy, Costance Cummings.
BELVEDERE. 15.30: «Traditore», con Victor Mc. Laglen e M. Grahame.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
SETTE NANI (Cologna 28, Tel 50-15). Signorile, gaio, divert. Migliori vini.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino concerto dalle 21 alle 24
RISTORANTE BIRRERIA PILSEN URQUELL. Mazzini 37. Il più rinomato. Pranzi L. 7. Specialità cucina viennese.

CORRISPONDENZA APERTA

Ignorante. Si tratterà certamente della fiaba dal titolo «Il gomitolo della vita» ediz. Salani, Biblioteca Salani, Firenze.

Signorina illegittima. Dipende dalle informazioni che saranno fornite circa la moralità della madre e quella della figlia illegittima. Tale condizione in sè non è dunque decisiva, decisivi sono i costumi.

O M. 1930. Anche ai Vigili del fuoco viene corrisposto il premio di natalità. Rivolgetevi direttamente al Comando.

Faccetta nera. La città che viene chiamata, per la temperatura caldissima, naturalmente con una certa esagerazione, «l'inferno dei vivi» è Massaua.

Gemma. I cibi contengono diverse qualità di vitamine; l'olio di fegato di merluzzo, pur non essendo privo di vitamina A contiene in prevalenza la vitamina B.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO Felice, Audace, Fortunato, Gennaro, Settimo.

DECESSI (22-23 ottobre 1939-XVII): Fastini Renata, m. 1; Peruzzi in Sperani Ermenegilda, a. 60; Seidl Edoardo, a. 68; Kert Antonio, a. 61; Paulina Filippo, a. 80; Kert Antonio, a. 70; Kobal Angela, a. 26; Covacevich Martino, a. 78; Del Ben in Fiori Maria, a. 57; D'Agostini Alessandro, a. 58; Tatulli Teresa, a. 83; Leconte Maria Luisa a. 3; Schubert in Teodorowicz Giovanna, a. 70.

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra

RAGAZZA cercasi. Indirizzo Piccolo. 45440 B
RAGAZZA stabile per trattoria cercasi. Via Commerciale 3. 0077162 B
STABILE ottime referenze cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 12. Foro Ulpiano 6, interno 13. 77353 B

RAGAZZO apprendista commessa cercansi subito, cappelleria Tiberio, via Mazzini 42. 45443 D
RAGAZZO macelleria cercasi. Rapicio n. 1. 77329 D

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Via Giulia 100, terzo. prof. Chiappolini. 45416 B
RAGAZZA capacissima cucinare, casa signorile prestaservizi attestati, cercansi. XX Settembre 12, telef. 74-19. 31240 B
RAGAZZA tutto fare 17-enne pratica macchina cercasi. Via del Bosco 11-I. destra. 45414 B

voro eseguibile domicilio. Materiale gratis. Filatelica Leonardi, Forlì. 31122 D
BANCONIERE capace per buffet, cercasi, copia attestati. Scrivere: Cassetta 31087 D, Unione Pubblicità.
CERCANSI impiegati qualsiasi ramo, ambo sessi, assumano casa propria, ore libere, lavori calcomani, facile esecuzione, conto Ditta Manis, Roma. Inviamo, ovunque, campione-spiegazione lavoro. 5064 D
CONTABILE, stenodattilografa, fuochisti patentati tubolare assumonsi. Cartiera, Ovaro (Udine). 5636 D
GARZONA parrucchiera cerca Salone Laura, Imbriani 8. 45433 D
GARZONA sarta donna cercasi. Corso Garibaldi 4-I. 77317 D
GARZONA e mezza lavorante sarta uomo cercansi. Via del Bosco 40. 31277 D
GARZONE modiste due cercansi. Mode Filippini Posarini, viale XX Settembre 1. 45421 D
GIOVANE pratica per botteghino, altra ragazza 14-enne cercansi. Coroneo n. 14. 45436 D
GIOVANI disinvolti dai 17-24 anni assumerebbe ufficio. Guadagno immediato. Cassetta 31219 D, Unione Pubbl.
MEZZA lavorante sarta uomo capace occhielli cercasi. Lazzaretto 9, Prodan. 31241 D
PORTINAI marito moglie, amanti pulizia, otterrebbero cambio servizio quartiere, acqua, luce. Offerte Cassetta 31211 D, Unione Pubblicità. 31211 D
RAGAZZE per cernita pelli cercansi. Fabbrica borse, via Vasari 7. 45446 D
RAGAZZO per negozio assumesi. Corso Littorio 1, Maffioli. 45415 D
RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Madonnina 13. 77346 D
RAGAZZO principiante per negozio commestibili cercasi. Via Raffineria 5. 45454 D

MOBILIATA vitto amici 300 ciascuno mensili. Ginnastica 10-II, sinistra. 45452 F
MOBILIATA bella, ingresso libero, affittasi. Pasquale Revoltella 18-III. 45424 F
STANZA mobiliata presso piccola famiglia affittasi a distinto. Pietà 6, porta 3. 45451 F
STANZA mobiliata ingresso libero. Coroneo 9-IV destra. 77310 F

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, civile, cercasi, eventualmente scambiasi con 3 stanze. Indirizzo Piccolo. 45418 L
CAMERE due e cucina, accessori, cercasi oppure casetta. Marsi, d'Alviano n. 42. 45395 L
QUARTIERE mobiliato cercasi. Cassetta 31214 L, Unione Pubblicità.

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Inizіansi corsi economicissimi. Via Rossini 14. 16000 G
A. ISTITUTO «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24 telefono 54-96. Corsi abbreviati diurni, serali d'ammissione, idoneità, esami Stato: tecniche, commerciale, artistiche, liceali, magistrali, nautiche. Doposcuola. Alunni iscritti godono rinvio servizio militare. Informazioni, iscrizioni 8-21. L'Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, non ha succursali. 31235 G
A. STENOGRAFIA: corso completo 50. Dattilografia 25. Contabilità. Studio, S. Lazzaro 19. 31265 G
ASSISTENZA scolastica seria. Lezioni. Ripetizioni. Besenghi 5 (scalinata). Telefono 58-06. 45426 G
DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 45407 G
FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G
INSEGNANTE capacissima, lunga pratica, tiene doposcuola singoli o collettivo elementari, medie inferiori, prepara privatamente esami. Modicità. Cassetta 31075 G, Unione Pubblicità.
ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Corsi idoneità, ammissione medie inferiori, superiori, abilitazione magistrale, maturità scientifica, artistica. Corso maestre asilo. 971 G
ISTITUTO «Dante Alighieri» (Geppa 2, telefono 56-95). 25 ottobre apertura corsi conseguimento diploma: ragioniere, maestro, maestra asilo, maturità classica, scientifica; corsi serali lingue, stenografia, contabilità. Doposcuola. 31254 G
LINGUE americane, europee. Ogni lezione risponderete circa 40 domande. Giulia 41. 77356 G
REGIO Convitto Nazionale, Cividale del Friuli. Scuole elementari. Istituto tecnico inferiore interno. Regio Ginnasio Liceo, Regia scuola di avviamento professionale. Accurata sorveglianza morale, educativa, civile, religiosa. 5635 G
RIPETIZIONI elementari, medie inferiori, impartisce studentessa coscienziosa. Piccardi 24-A, porta 21.

Dopo un'esistenza tutta dedita alla famiglia ed al lavoro, spegnevasi ieri, munito dei conforti religiosi

VITTORIO DEI ROSSI

Profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio la moglie GIORGINA, i figli GIUSEPPE, NIVES e GEMMA, anche a nome degli altri congiunti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi alle ore 15 dal viale XX Settembre n. 1.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Munito dei conforti della Fede, e assistito dai suoi cari, si spense il 22 corrente

FILIPPO PAULINA

d'anni 80

Dànno l'annuncio della grave perdita del loro adorato padre, i figli ANTONIO, SIMEONE (New York), LUIGIA e dott. FILIPPO, a nome anche dei congiunti assenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi martedì, alle ore 10.30, dall'abitazione di Piazza Cavana 8.

Dopo brevi sofferenze volò al Cielo

MARISA LECONTE BOLDRIN

d'anni 3

I genitori ITALIA e FRANCO, i nonni LUIGIA e MENOTTI e gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi alle 15.15 dall'Ospedale S. M. Maddalena direttamente pel Camposanto.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana fermezza d'animo, è spirata, la sera del 20 ottobre, la

contessa RESY VALLE
nata DALLA ZONCA

Ne dànno accasciati il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, per desiderio dell'Estinta, i figli MARIO, ALVISE, ANNA MARIA col marito ANDREA MARIGONDA, i fratelli ETTORE, CESARE, TULLIO, BRUNO, la sorella MARIA col marito Ammiraglio MARCO VIANI, le cognate, i nipoti, i parenti tutti.

La cara Salma riposa nella tomba di famiglia a Portogruaro.

Venezia, 24 ottobre 1939-XVII.

Munita dei conforti religiosi e della Benedizione Apostolica, il giorno 21 ottobre c. m. è ritornata a Dio

ERMENEGILDA SPERANI n. PERUZZI

Il marito ARTURO, i figli ADA, CARLO ed AUGUSTO in unione alla nuora ed al genero ed agli altri congiunti, partecipano la dolorosa perdita, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 24 ottobre 1939-XVII.

Impr. trasporti funebri. S. Nicolò 27.

Il nostro adorato

EDOARDO SEIDL

non è più.

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, l'inconsolabile consorte GIUSEPPINA con i figli EDITH e dott. ROBERTO (assente).

Trieste, 24 ottobre 1939-XVII.

QUARTIERE camera o due camere cucina, affitto mite, cercasi, con cauzione. Canova 14, portinaia. 45423 L

PIANO concerto «Schimmel» voce eccezionale vendesi straoccasione. Rismondo 2, quarto. 77358 NN
PIANOFORTE Erbahr mezza coda vendesi. Visitare dalle 11 alle 12, piazza Neri 4, IV, porta centrale. 45187 NN
POLTRONA club pelle finissima perfetta vendesi occasione 250. Galatti 11. 31264 NN
PRANZO bellissima, nuovissima, valore 6400, causa partenza cedesi 4750. Torrebianca 37-II, 14.30-17. 77315 NN
SALOTTINO o camera pranzo stile 900 acquistasi se vera occasione. Offerte Madonnina 19-I, Crovattari. 45445 NN

SOVVENZIONATORE cercasi per costruzione case operaie presso Aquilinia (Zaule). Sandro, Caffè Sanità. 45391 R
STIRERIA pulitura a secco ottima posizione, venti anni attività, vendesi. Cassa Risparmio 11, latteria. 77324 R
12.000 disponibili ipoteca primo rango città. Indirizzo Piccolo. 77354 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

PROFESSIONISTI ragionieri o commercialisti, cerchiamo ogni provincia disposti collaborare impianti contabilità ricalco. Onorari adeguati. Organizzazioni Aziendale Prima, Verona, via Sella 4. 5641 V